

Unità 3 – Applicazione pratica dell'ICC

Durata raccomandata: 10 ore per nazione

Descrizione: In questa unità, agli studenti vengono presentati i profili di alcuni paesi: Romania, Lituania, Grecia, Spagna, Italia e Cipro. In particolare vengono presentate tutte le informazioni che sarebbe importante sapere quando si interagisce con studenti adulti provenienti da questi paesi. Il modulo fornisce informazioni culturalmente sensibili e utili, nonché suggerimenti sull'applicazione pratica della competenza interculturale in questi paesi.

Metodi: per ogni argomento si consiglia di utilizzare una varietà di metodi e strumenti. Per iniziare, viene progettata un'attività di riscaldamento per impostare il contesto dell'argomento (citazioni o domande di discussione) e/o per testare la precedente conoscenza degli studenti di quel particolare argomento. Successivamente, il contenuto principale dell'argomento viene presentato utilizzando paragrafi di testo/lettura, diagrammi e illustrazioni. Le domande di comprensione e "Pensa e discuti" sono vivamente consigliate. Ogni argomento termina con riferimenti, collegamenti a materiali consigliati, risorse e video aggiuntivi che potrebbero essere utilizzati in base alle esigenze degli educatori degli adulti. Le risorse fornite sono solo una raccomandazione. Gli educatori degli adulti sono incoraggiati a integrare questo materiale con le proprie risorse e ulteriori fonti di informazione.

Alla fine dell'unità, gli studenti possono compilare un modulo di autovalutazione per riflettere sui loro progressi e sulla comprensione del materiale dell'unità.



Applicazione pratica dell'ICC in Romania

In questo argomento, presentiamo brevemente la Romania e la situazione in materia di multiculturalismo e ICC. Gli educatori degli adulti rumeni che lavorano con studenti adulti multiculturali e multilingue in qualsiasi contesto dovrebbero trovare utili queste informazioni in quanto è estremamente importante conoscere la propria cultura per essere in grado di comprendere e accettare gli altri.

▣ Riscaldamento

- Come presenti di solito il tuo paese agli stranieri?
- Quali informazioni principali menzioni?
- Cosa sanno di solito le persone della Romania?

Discuti le seguenti citazioni:

Cosa pensano del paese alcuni visitatori in Romania (uno dei quali è il principe Carlo)

Da parte mia, non vedo l'ora, in futuro, di tornare in Romania, un paese che occupa un posto così speciale nel mio cuore! (Principe Carlo)

Jeremy Clarkson ha descritto l'autostrada Transfagarasan in Romania come "la strada migliore del mondo"

La Romania è diversa... ho una sensazione diversa che è difficile catturare: molte tracce scolpite dal regime comunista, architettura gotica, un'antica lingua latina, cucina diversa; Mi sentivo come se le radici di questa cultura provenissero da un posto in cui non ero mai stato" (Ernie, Alaska)

Maramures è una regione allegra con gente allegra e colori vivaci; anche il loro cimitero è allegro e colorato! (visitatore anonimo)

Non posso dire di aver avuto un'immagine negativa della Romania prima di visitarla, ma semplicemente non sapevo che ci fosse così tanta bellezza lì. Ho anche adorato le loro enormi quantità di frutta e verdura deliziose, che sono incredibilmente economiche! (Becky, Regno Unito)

Dracula è un vampiro importato; infatti Dracula è Vlad Tepes, l'impalatore, ed è un eroe nazionale in Romania! (visitatore anonimo)

Mentre ero in Romania mi sono sentito come a casa, circondato da persone meravigliose che hanno reso la mia visita un'esperienza memorabile; non c'è da stupirsi se ho trovato difficile separarmi da loro! (Matteo, Australia)



Source: <https://travelmakertours.com/tour/transfagarasan-medieval-city-sibiu-tour>



Pensa e discuti:

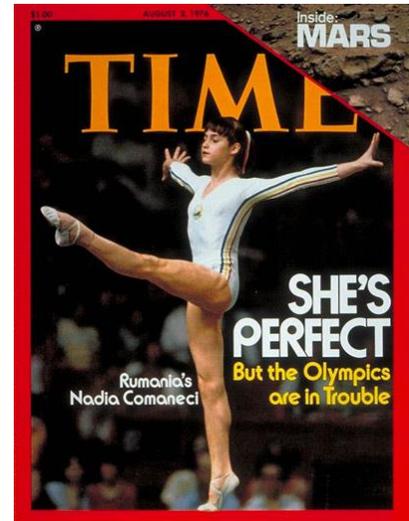
Cosa sai di Dracula? C'è stata una vera figura storica nella storia della Romania che ha ispirato Stoker?

Nadia Comaneci, Dracula e Ceausescu sono i tre personaggi legati alla Romania che tutti conoscono. Cosa sai di loro?

Qual è l'edificio più grande della Romania?

Perché Nadia Comaneci è così famosa?

Qual è la parte "più nuova" d'Europa?



Source: <http://www.istorie-pe-scurt.ro/patru-romance-care-au-facut-istorie-in-lume/nadia-comaneci-revista-time/>



▣ Risorse extra

Il Delta del Danubio <https://travelandkeepfit.com/en/2018/10/10/the-danube-delta-the-natural-wonder-of-romania>

La legenda di Dracula <http://romaniatourism.com/dracula-legend.html>

Lo sapevi che? <http://romaniatourism.com/did-you-know.html>

Bucharest <https://www.romania-insider.com/bucharest-great-city-remote-working>

Nadia Comănechi -https://en.wikipedia.org/wiki/Nadia_Com%C4%83neci

Nicolae Ceaușescu -https://en.wikipedia.org/wiki/Nicolae_Ceau%C8%99escu

Palazzo del Parlamento https://en.wikipedia.org/wiki/Palace_of_the_Parliament

Autostrada Transfagarasan <https://www.youtube.com/watch?v=ZCd7A-BD02c>

Bucharest e i suoi palazzi <https://www.youtube.com/watch?v=Md7yHqBwkvo>

10 Posti da visitare in Romania <https://www.youtube.com/watch?v=wxyhpDww1eY>

▣ Il paese in breve

Geografia e siti più importanti

La Romania si trova nell'Europa sud-orientale, a metà strada tra l'Equatore e il Polo Nord. La Romania è il dodicesimo paese più grande d'Europa. Il suo territorio è diviso quasi equamente tra montagne, colline e pianure. I Carpazi si estendono per oltre 600 miglia in Romania, sotto forma di un arco caratterizzato da una vasta gamma di paesaggi, che favoriscono: arrampicata, trekking, mountain bike e rafting.



Source: <http://www.hartaromanieionline.ro/>



La Romania gode di una notevole ricchezza di risorse naturali: terra fertile per l'agricoltura, pascoli per il bestiame, foreste, riserve petrolifere e metalli rari. Numerosi fiumi forniscono energia idroelettrica e la costa del Mar Nero è sito di porti e resort. Il 98% dei suoi fiumi nasce dai Carpazi. I torrenti superiori sono generalmente spettacolari, con numerose gole, grotte e precipizi. Il Danubio è il fiume più lungo e forma il confine meridionale con Serbia, Bulgaria e Ucraina. Il Delta del Danubio ospita il più grande canneto del mondo e ospita specie rare di piante e animali, comprese specie in via di estinzione. Ci sono circa 3.500 laghi in Romania, che vanno dai laghi glaciali, vulcanici, artificiali, costieri e lagune.



Source: <https://www.helloholidays.ro/blog/cele-mai-frumoase-lacuri-din-romania>

Siti speciali

Iron Gates, il punto più stretto del Danubio tra i Carpazi e i Balcani



Source: https://www.theepochtimes.com/sailing-through-the-danubes-iron-gates_3075706.html

Il ghiacciaio Scărișoara di 3500 anni, il secondo ghiacciaio sotterraneo più grande d'Europa



Source: <http://www.romanianmonasteries.org/ro/romania/pestera-scarisoara>

Il Delta del Danubio, una riserva della Biosfera patrimonio dell'UNESCO, un paradiso faunistico.



Source: <https://discoverdobrogea.ro/in-delta-dunarii-este-o-atmosfera-magica-si-linistita-acum>

Bigăr Waterfall, un'insolita cascata dove l'acqua si spande e cade in minuscoli brandelli



Source: <https://aventurainromania.ro/cascada-biqar>



▣ Risorse extra

<http://romaniatourism.com/geography.html>
<https://www.britannica.com/place/Romania/Land>
https://en.wikipedia.org/wiki/Geography_of_Romania
<http://romaniatourism.com/the-carpathian-mountains.html>
<http://romaniatourism.com/danube-delta.html>

Storia

La storia della Romania non è stata idilliaca e pacifica come la sua geografia. Nel corso dei secoli, varie popolazioni migranti hanno invaso la Romania. I primi abitanti furono i Daci che furono conquistati dai Romani, che romanizzarono il paese e ne imposero lingua, leggi e costumi. Nel corso dei secoli la Romania è stata divisa in tre province: Valacchia, Moldavia e Transilvania. Valacchia e Moldavia hanno combattuto per la loro indipendenza contro l'Impero Ottomano. La Transilvania era sotto il dominio austro-ungarico.

La Romania moderna si è formata in due fasi: la prima nel 1859 attraverso l'unione di Valacchia e Moldavia.

Il nuovo stato, ufficialmente chiamato Romania dal 1866, ottenne l'indipendenza dall'Impero ottomano nel 1877. Il passo successivo verso la Romania moderna fu nel 1918, quando la Transilvania si unì alla Romania.

La storia della Romania del secondo dopoguerra come paese comunista è più conosciuta, principalmente grazie all'ex dittatore Nicolae Ceausescu.

Nel dicembre 1989, una rivolta nazionale portò al suo rovesciamento e il regime comunista in Romania crollò improvvisamente. La Romania ha quindi dovuto affrontare una difficile transizione dal comunismo alla democrazia e all'economia di mercato.

La Costituzione del 1991 ha ristabilito la Romania come repubblica con un sistema multipartitico, economia di mercato e diritti individuali quali libertà di parola, religione e proprietà privata.

La Romania ha aderito alla NATO nel 2004 e all'UE nel 2007. La storia è spesso illustrata dalle nostre tradizioni, dai costumi, dall'architettura e dai monumenti, alcuni dei quali sono entrati a far parte del PATRIMONIO MONDIALE dell'UNESCO, che in Romania prevede 8 siti.

Gli otto monasteri dipinti all'esterno



Source: <http://newsdiaspora.ro/2015/06/06/cele-7-minuni-ale-romaniei-manastirile-pictate-din-moldova/>

Le 8 chiese in legno di Maramureş



Source: <https://doxologia.ro/viata-bisericii/documentar/bisericile-de-lemn-ale-moldovei>

Il centro storico di Sighisoara



Source: <https://patrimoni.ro/monumente-istorice/lista-patrimoniului-mondial-unesco/17-monumente-istorice/unesco/93-centrul-istoric-sighisoara>

Le fortezze daciche dei monti Orăștie



Source: <https://www.imperialtransilvania.com/ro/2020/11/21/citeste-stirea/argomenti/places-of-interest-1/articolo/cetatea-sarmizegetusa-semne-de-civilizatie-avansata-de-acum-2000-ani.html>

Cucina

La cucina rumena è influenzata principalmente dalle culture balcanica, tedesca, ungherese e francese. I suoi ingredienti principali sono carne (maiale), cereali (grano e mais), ortaggi, frutta e latticini. I rumeni mangiano molta zuppa (zuppa acida: ciorba, bors), carne fritta (maiale, pollo e manzo/vitello) o carne in umido con patate, funghi, fagioli e cavoli. Il cibo rumeno è spesso condito con erbe aromatiche, aglio, cipolla e spezie. La colazione è solitamente salata: uova e panini con burro e prosciutto o formaggio, a volte marmellata o miele accompagnati da caffè nero turco, latte o tè. Il pasto principale viene consumato nel primo pomeriggio: due portate principali e di solito la prima è una zuppa. I secondi piatti sono generalmente a base di carne, come la tocana, uno stufato di maiale aromatizzato con aglio e cipolle. I piatti di pesce sono tipici del Delta del Danubio. Altri piatti popolari includono sarmale e mamaliga (polenta) con formaggio e uova. Le verdure possono costituire il piatto principale (fagioli, cavoli, melanzane o funghi) o servire come contorno. I dolci tipici sono le “plăcinte”, torte salate o dolci o i “Papanasi”, ciambelle con marmellata e panna acida. I vini locali sono molto buoni e di largo consumo; molti piccoli vigneti hanno iniziato a guadagnare fama internazionale negli ultimi anni. La Romania è il 9° più grande produttore di vino al mondo con vino di ottima qualità. Anche Țuica e pălinca, un forte brandy di prugne, sono popolari, così come la birra e le bevande analcoliche.

Mititei, la salsiccia alla brace condita con aglio, è un comune antipasto.



Sarmale - foglie di cavolo ripiene di riso e carne e mamaliga (polenta): “ogni boccone è un po' un boccone di paradiso”.

Ciorba una varietà di zuppe acide. Meraviglioso per riscaldarsi in un giorno di

pioggia.



Formaggi locali. Un sapore davvero unico: formaggio di corteccia d'albero (brânza de coșuleț).



Papanash - pasta a forma di ciambella frita o bollita ripiena di formaggio a pasta molle, ricoperta di frutti di bosco e panna acida

Salata de vinete (crema di melanzane)



Un dolce tipico della Transilvania è il Cozonac secuiesc di origine ungherese.

Source: <https://ro.wikipedia.org/wiki>



▣ Risorse extra

Cibo e vino in Romania <http://romaniatourism.com/romanian-food-wine.html>

Tradizioni pasquali rumene <https://travelmakertours.com/easter-in-romania-traditions-food-fun-facts-and-more/>

10 piatti tradizionali <https://boutiqueromania.com/romanian-food-10-traditional-dishes-you-should-try/>

Specifiche della vita quotidiana

La giornata lavorativa della maggior parte dei rumeni è di 8 ore. I rumeni rascorrono i fine settimana rilassandosi a casa con la famiglia o gli amici con pasti prolungati (a partire dalle 14:00 alle 19:00), parlando, lamentandosi della politica, guardando la TV (molte TV private e nazionali rumene) o andando in campagna, montagna o mare. I rumeni amano divertirsi e apprezzano l'umorismo. La domenica è una giornata intensa per ristoranti, bar e negozi. Anche i parchi sono pieni di gente, soprattutto famiglie con bambini.

I visitatori stranieri considerano i rumeni cordiali, amichevoli e ospitali. Ovunque tu vada, incontrerai rumeni che vorranno aiutarti, anche se potrebbero non parlare una lingua straniera. Tuttavia, la maggior parte dei giovani parla inglese e tende ad usarlo anche quando il loro interlocutore conosce il rumeno. Paradossalmente, questo rende difficile per gli stranieri praticare il rumeno mentre visitano la Romania (a meno che non insistano).

La strada e la criminalità violenta sono appena visibili nella società quotidiana. I rumeni amano guidare, quindi l'unica parte pericolosa di una visita potrebbe essere l'attraversamento di una strada trafficata. La Romania ha il maggior numero di centri commerciali dell'Europa orientale, con centinaia di negozi, caffè, ristoranti e cinema.

La cultura rumena è ricca di complessità e tradizioni, come risultato della sua evoluzione storica. La Romania è uno dei paesi più religiosi d'Europa e la maggior parte della sua popolazione si identifica come cristiano ortodosso. Le festività più importanti sono Pasqua e Natale, che offrono buone opportunità per i ricongiungimenti familiari.

I rumeni hanno conservato molte tradizioni, come la celebrazione del Martisor (il primo giorno di primavera). Mărțișor celebra l'inizio della primavera, quando gli uomini offrono alle donne ciondoli o altri oggetti decorativi legati con nastri rossi e bianchi.



▣ Risorse extra

Città medievali <http://romaniatourism.com/medieval-towns.html>

Lista dei siti patrimonio dell'umanità <http://whc.unesco.org/en/statesparties/RO>

Monasteri rumeni <http://romaniatourism.com/painted-monasteries.html>

Paesini tradizionali <http://romaniatourism.com/traditional-villages.html>

Cultura rumena <https://blog.whitemountain.ro/2014/08/romanian-culture-and-lifestyle>

Stile di vita rumeno <https://www.rocapply.com/study-in-romania/about-romania/romania-lifestyle-and-culture.html>

Abitudini sociali <https://www.britannica.com/place/Romania/Daily-life-and-social-customs>

12 tradizioni che solo i rumeni possono capire <https://theculturetrip.com/europe/romania/articles/12-traditions-only-romanians-can-understand/>

Folklore <http://romaniatourism.com/traditions-folklore.html>

Pensa e discuti

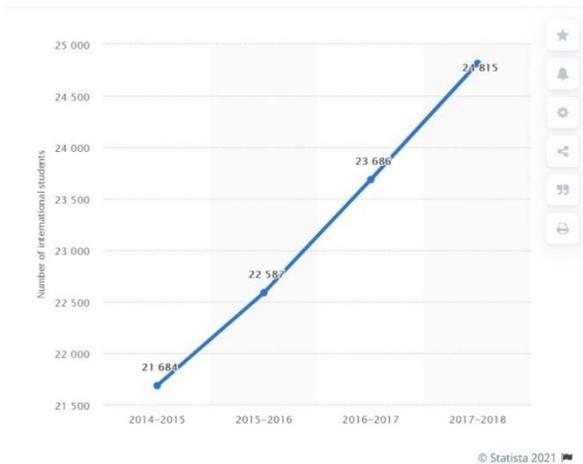
Cosa ti ha sorpreso di più della geografia della Romania?
Ci sono altri siti/attrazioni principali in Romania che secondo te vale la pena visitare?
Qual è il sistema politico in Romania?
Quali culture hanno influenzato la Romania?
Trovi delle caratteristiche comuni tra le tue tradizioni e usanze e quelle rumene?
C'è una tradizione interessante di cui vuoi far parte?
In che modo lo stile di vita dei rumeni differisce dal tuo? Qualche punto in comune?
I rumeni sono amichevoli?
Come descriveresti la cucina rumena? È simile alla tua?

Formazione multiculturale degli adulti

Dove e come si svolge?

Mentre molti giovani rumeni scelgono di frequentare un'università all'estero, sempre più studenti internazionali scelgono di studiare nelle università rumene. Così, il numero di studenti internazionali iscritti nelle università rumene è cresciuto raggiungendo oltre 25.000, nel 2018, rispetto a meno di 14.000 nel 2010. Circa tre quarti degli studenti internazionali provengono da paesi extra UE, principalmente da paesi del Medio Oriente (Israele, Siria, Giordania, Libano, Palestina, Iran). Il maggior numero di studenti dell'UE nelle università rumene proviene da Francia e Germania. L'offerta di programmi universitari è diversificata con corsi tenuti in lingue internazionali. Della maggior parte degli studenti internazionali, oltre il 70% sono nelle facoltà di medicina, farmacia e odontoiatria: vengono in Romania per studiare a causa delle tasse universitarie più basse, del buon clima, del buon cibo e dei programmi educativi competitivi. Le qualifiche ottenute dagli studenti sono riconosciute a livello internazionale. Alcuni di loro decidono di restare in Romania dopo la laurea.

L'istruzione superiore rumena è sempre stata aperta agli studenti internazionali. Anche durante il regime comunista molti studenti provenienti da paesi asiatici e africani hanno studiato in Romania a seguito degli scambi tra la Romania e i paesi partner. Negli anni '80, la Romania è stata tra i primi 15 fornitori di servizi accademici per studenti internazionali. Le ultime politiche delle università rumene includono l'ammissione del maggior numero possibile di studenti internazionali per motivi economici e culturali.



Number of international students enrolled in undergraduate degree programs in Romania from 2014 to 2018 source: Source:

<https://www.statista.com/statistics/1098620/international-students-romania>

Altri programmi/progetti educativi

Secondo l'Ispettorato generale romeno per l'immigrazione (IGI) ci sono stati 84.228 immigrati con diritto di soggiorno in Romania nel 2019, la maggior parte dei quali provenienti da Moldavia, Turchia e Cina. La maggioranza è venuta per lavoro, ricongiungimento familiare e studi. Il numero di permessi di lavoro rilasciati nello stesso periodo è stato di 29.800, per lavoratori provenienti principalmente da Vietnam, Nepal, India e Turchia. Nel 2019 la Romania ha ricevuto 2.592 domande di asilo da Siria, Iraq, Afghanistan e Algeria. I rifugiati hanno partecipato a programmi governativi di integrazione e a una serie di programmi gestiti da ONG con il Fondo per l'asilo, la migrazione e l'integrazione dell'UE. Alcuni progetti hanno offerto servizi sociali, psicologici ed educativi e hanno fornito servizi di assistenza e consulenza sociale. Questi programmi sono rivolti ad immigrati poco qualificati, aiutandoli a entrare nel mercato del lavoro. I programmi mirano a facilitare la loro integrazione nella società rumena fornendo corsi gratuiti di lingua rumena e laboratori linguistici, interculturali ed educativi, adattati alle esigenze dei beneficiari (adulti e bambini).



Risorse extra

Statistiche 2019 su migranti e rifugiati in Romania <https://ec.europa.eu/migrant-integration/news/2019-statistical-data-on-migrants-and-refugees-in-romania>

L'integrazione in Romania <https://ec.europa.eu/migrant-integration/intpract/my-place-multifunctional-cultural-centre-a-bridge-for-tcn-integration-in-romania>

Dove studiare in Romania <https://www.topuniversities.com/where-to-study/europe/romania/guide>

Attitudine al multiculturalismo

In Romania convivono comunità etniche (ungheresi, rom, tedesche, turche, greche, ucraine) con specifiche tradizioni culturali, linguistiche e religiose. Le regioni con la più alta diversità etnica in Romania sono la Transilvania, il Banato, la Bucovina e la Dobrogea, mentre le aree con la più bassa diversità etnica sono l'Oltenia e la Moldova. Tutte le comunità etniche sono libere di organizzarsi in termini di politica e sviluppo sociale, mentre le riforme dell'istruzione hanno contribuito a migliorare l'istruzione nelle lingue minoritarie. La Strategia rivista per l'inclusione dei cittadini rumeni appartenenti alla minoranza rom – 2012-2020, adottata nel 2015, fissa obiettivi nei settori chiave dell'istruzione, dell'occupazione, della salute e dell'alloggio e affronta anche la promozione e la protezione della cultura rom e la partecipazione vita pubblica e politica.



Esperti e storici affermano spesso che la Romania non è stata un forte facilitatore e mediatore per il multiculturalismo regionale, sebbene non lo abbia nemmeno ostacolato; la sua priorità più importante è stata quella di massimizzare la coesione a livello nazionale.

Per quanto riguarda la percezione che i rumeni hanno degli immigrati, il 65% degli intervistati concorda sul fatto che la Romania dovrebbe ammettere un certo numero di immigrati. In termini generali, la generazione più anziana è quella più reticente quando si tratta di rifugiati e richiedenti asilo per motivi di sicurezza; questo cambia nel momento in cui incontrano le persone di persona. I giovani e le persone provenienti da aree culturalmente diverse (come Timisoara o Cluj) sono generalmente aperti. I rumeni generalmente pensano che "la maggior parte degli studenti internazionali si fondono con gli studenti rumeni e si sentono integrati: sono i benvenuti in Romania ed è facile per loro adattarsi ed essere competitivi".



▣ Risorse extra

La crisi dei migranti in Europa: la percezione dei rumeni <http://www.ires.com.ro/articol/304/criza-imigran-ilor-in-europa---percep%C8%9Bii-publice-ale-romanilor>

Il multiculturalismo in Romania <http://www.synergy.ase.ro/issues/2015-vol11-no-2/17-Marinescu.pdf>

▣ La lingua rumena

Lingua nazionale

La lingua ufficiale è il rumeno, parlato da circa l'89% della popolazione. È una lingua latina (come il francese, l'italiano, lo spagnolo o il portoghese), che si è evoluta tra i popoli che parlavano lo slavo e l'ungherese e che è stata influenzata dalla sua evoluzione storica (contatti turchi, greci e tedeschi). L'ungherese è parlato da circa il 7% della popolazione, principalmente in Transilvania. C'è anche una popolazione di lingua tedesca in Transilvania, intorno all'1,5%. Altre lingue parlate soprattutto nella parte orientale e sud-orientale del paese sono: arumeno, turco, greco e russo.

Il rumeno è parlato da circa 24-26 milioni di persone come lingua madre, principalmente in Romania e nella Repubblica di Moldova ed è una delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Ci sono circa 30 - 34 milioni di persone in tutto il mondo che parlano rumeno. Il rumeno non ha dialetti all'interno del paese ed è simile in tutto il paese con piccole differenze di pronuncia che non impediscono la comprensione. Le minoranze rumene vivono in Serbia, Ucraina e Ungheria. Grandi comunità di immigrati si trovano anche in Italia, Spagna, Francia e Portogallo. Il rumeno si è evoluto da diversi dialetti del latino volgare.

Rispetto alle altre lingue romanze, il parente più prossimo del rumeno è l'italiano. Si stima che circa il 75%-85% delle parole rumene sia di origine latina. Altre influenze: slavo (10-15% del lessico rumeno moderno e della sua fonetica), tedesco, greco, turco e ungherese. Nel XX secolo, un numero crescente di parole inglesi è stato preso in prestito e gestito secondo le regole rumene. Di conseguenza "manager" diventa managerul.

L'alfabeto rumeno è in gran parte fonemico. Il rumeno ha sette vocali: /i/, /î/, /u/, /e/, /ă/, /o/ e /a/. Ci sono ventidue consonanti. È facile leggere i testi rumeni. Alcuni suggerimenti su suoni particolari: ș (pronunciato j come sh in fish); ț - il suono finale in puts; ă come il suono finale in reader, lo schwa, /ə/; î - l'equivalente più vicino è una vocale chiusa nel ultima sillaba della parola rose; ghe/ ghi - ghețar/ghid come in get/give; ge/gi: gem



(marmellata), girafă (giraffa), ce –cerc/ ciliegie; cicina/ cheeck; che – bollitore, chi - chioșc/kiosk - le lettere c e g rappresentano le affricate /tʃ/ e /dʒ/ prima di i ed e, e /k/ e /g/ altrove.

Stranezze

- Il rumeno è l'unica lingua romanza in cui gli articoli determinativi sono enclitici, cioè attaccati alla fine del sostantivo (come nel bulgaro e nell'albanese).
- Il rumeno è l'unica lingua in cui una frase può comprendere cinque parole contenenti solo vocali. "Oaia aia e a ei". Oppure Oaia aia o iau eu.
- Ci sono due parole che non hanno equivalenti in nessuna lingua: dor e doina. La parola rumena "dor" non ha una traduzione esatta: è sia un verbo che un sostantivo ed esprime desiderio, amore e mancanza tutto in uno. "Dor" è un tema centrale per molte canzoni folkloristiche rumene. Doina è un canto lirico, solenne, improvvisato e spontaneo.



▣ Risorse extra

10 cose che non sapevi della lingua rumena <https://theculturetrip.com/europe/romania/articles/10-things-you-didnt-know-about-the-romanian-language/>

Romanian: The Forgotten Romance Language - <https://www.youtube.com/watch?v=1xVkrRh7mEe0>

Latino vs Rumeno <https://www.youtube.com/watch?v=d5CYMOYSDR4>

Lingua rumena: possono comprenderla i francesi e gli spagnoli?

<https://www.youtube.com/watch?v=xmpibOOz1qA>

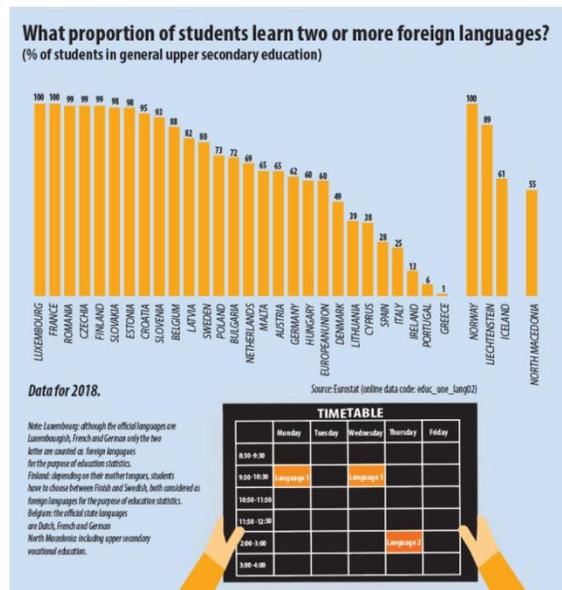
Similitudini tra l'italiano ed il rumeno <https://www.youtube.com/watch?v=obss4QMmzcw>

Similitudini tra il turco ed il rumeno https://www.youtube.com/watch?v=rN4bq_IR9BY

Lingue straniere in Romania

La Romania è interessata allo sviluppo di diversi programmi per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue. I benefici dell'apprendimento delle lingue possono essere visti in termini di consapevolezza culturale, internazionalizzazione, competenza linguistica, preparazione sia allo studio che alla vita lavorativa. L'inglese è la lingua straniera più parlata dai rumeni, seguita da italiano, tedesco, francese e spagnolo. Oltre il 70% dei rumeni ritiene che ogni europeo dovrebbe conoscere almeno una lingua straniera e il 60% ritiene che l'inglese dovrebbe essere l'opzione migliore.

L'età in cui i bambini iniziano a studiare una lingua straniera è scesa anche di quattro o tre anni: ci sono asili nido con un programma esclusivo in lingue straniere (la maggior parte delle richieste è l'inglese, poi il tedesco o lo spagnolo). Tutte le scuole in Romania hanno programmi di lingua straniera. Gli studenti devono studiare almeno una lingua a un livello



avanzato e una seconda a un livello più elementare. In altri casi ci sono più di due lingue straniere disponibili per lo studio e lo studente può sceglierne diverse. Molte scuole offrono anche corsi bilingue. Tutti gli studenti delle scuole secondarie inferiori (100%) in Romania imparano almeno una lingua straniera e il 99% di loro impara due o più lingue. I genitori sono particolarmente interessati e incoraggiano i loro figli ad apprendere le lingue per reali scopi pratici, offrendo loro migliori prospettive di lavoro sul mercato del lavoro.



▣ Risorse extra

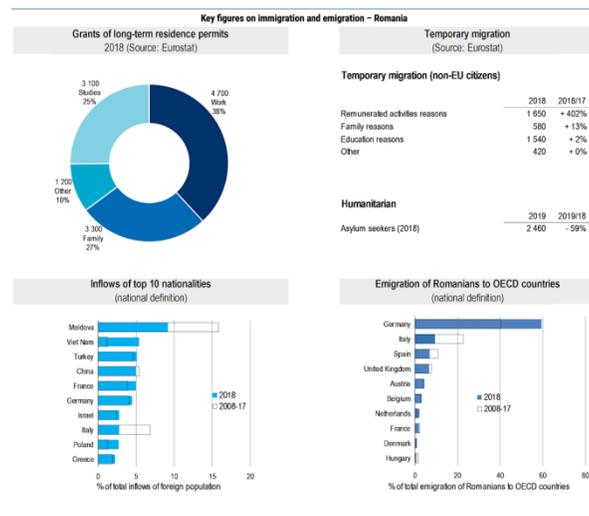
Lo studio delle lingue straniere <https://www.romania-insider.com/over-95-of-romanian-secondary-school-students-study-at-least-two-foreign-languages>

Statistiche [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/images/a/a0/Students studying two or more foreign languages 2018data.JPG](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/images/a/a0/Students_studying_two_or_more_foreign_languages_2018data.JPG)



Riflessione e applicazione dell'ICC in Romania

La migrazione è un fenomeno recente in Romania, sebbene la sua gente sia amichevole e ospitale. La Romania è diventata sia un paese di emigrazione che di immigrazione dopo il 1989. Fino al 2004 il numero di immigrati era relativamente basso e la maggior parte degli immigrati proveniva da Siria, Giordania, Iran, Egitto, Cina e Turchia. La maggior parte degli stranieri veniva in Romania per attività commerciali. C'erano anche immigrati che studiavano nelle università rumene continuando la tradizione del regime comunista. Dopo il 2007, quando la Romania è entrata nell'Unione Europea, sempre più stranieri sono transitati in Romania. Ad esempio, nel 2009, 49.406 persone hanno chiesto un soggiorno temporaneo (84%) rispetto a 9.656 persone (16%) che hanno chiesto la residenza permanente.



Source: <https://www.oecd-ilibrary.org/sites/89085e47-en/index.html?itemId=/content/component/89085e47-en>

Negli ultimi anni, sebbene la Romania sia ancora un paese di transito, ha iniziato a diventare sempre più un paese di destinazione e il numero di migranti è aumentato notevolmente. I motivi principali per cui gli stranieri stabiliscono la residenza in Romania sono il ricongiungimento familiare, l'istruzione (studenti internazionali/Erasmus) e il lavoro. I richiedenti asilo sono una categoria recente di migranti. Nel 2019, il numero dei primi richiedenti asilo è aumentato del 26,2%, arrivando a circa 2 500. La maggior parte dei richiedenti proveniva dall'Iraq (600), dalla Siria (500) e dall'Afghanistan (200).

Romania

Foreign-born population - 2019	
Size: 0.6 million, 46% women	<i>Main countries of birth:</i>
8% of the population	Moldova (40%), Italy (11%), Spain (9%)
Evolution since 2009: +278%	

Source: <https://www.oecd-ilibrary.org/sites/89085e47-en/index.html?itemId=/content/component/89085e47-en>



Per soddisfare queste esigenze sono stati implementati programmi rivolti ai migranti legali, ai dipendenti pubblici e agli educatori per adulti che lavorano con i migranti. Tali programmi e progetti si concentrano sullo sviluppo della competenza interculturale e sono organizzati da istituzioni pubbliche, ONG e istituzioni educative formali e non formali. Il loro numero è in costante aumento negli ultimi anni.



Pensa e discuti:

Hai avuto programmi di formazione ICC nel tuo posto di lavoro? Se sì, potresti condividere con noi la tua esperienza?

▣ Rispondi alle domande

1. La Romania è un paese di immigrazione o emigrazione?
2. Quante lingue ufficiali ci sono in Romania?
3. Quali sono le lingue straniere più studiate in Romania?

▣ Riflessione

- Perché pensi che gli studenti internazionali trovino la Romania un'attraente destinazione di studio?
- Come definiresti l'atteggiamento dei rumeni nei confronti dei migranti e dei rifugiati? Hai esperienze in tal senso?
- Come spiegheresti l'atteggiamento dei rumeni nei confronti delle lingue straniere?



▣ Risorse

OECD Library, Romania, <https://www.oecd-ilibrary.org/sites/89085e47-en/index.html?itemId=/content/component/89085e47-en>

Applicazione pratica dell'ICC in Lituania

In questa sezione argomento, presentiamo brevemente la Lituania e la situazione relativa al multiculturalismo e all'ICC. Gli educatori per adulti lituani che lavorano con studenti adulti multiculturali e multilingue in qualsiasi contesto dovrebbero trovare utili queste informazioni in quanto è estremamente importante conoscere la propria cultura per essere in grado di comprendere e accettare quella altrui.

▣ Riscaldamento

- Come presenti di solito la Lituania agli stranieri?
- Quali informazioni principali menzioni?
- Quale pensi che sia l'immagine del tuo paese nel mondo? Quali idee sbagliate ci sono?

Cosa pensi che significhino la seguente citazione e un famoso proverbio lituano?

What do you think the following quote and a famous Lithuanian proverb mean?

- “La nazione lituana deve essere salvata, poiché è la chiave di tutti gli enigmi – non solo filologici ma anche storici – per risolvere il mistero”. Immanuel Kant
- “Nemesk kelio dėl takelio”, tradotto approssimativamente come “non abbandonare una strada per un piccolo sentiero”

▣ Il paese in breve

Geografia e siti principali

La Lituania è una repubblica democratica sulla sponda sud-orientale del Mar Baltico. È divisa in cinque regioni: Dzūkija, Samogitia, Aukštaitija, Sudovia e Lituania Minore. Dal 2004 la Lituania è uno dei paesi dell'Unione Europea e parte della zona Schengen, e anche della NATO. Dal 2015 il paese appartiene alla zona euro. La Lituania confina con la Polonia, la Lettonia, la Bielorussia e l'ex regione di Karaliaučius (attualmente Kaliningrad). La lunghezza della costa del Mar Baltico è di 90,66 km. I confini lituano-bielorusso e lituano-russo sono anche i confini dell'Unione europea. La zona economica lituana nel Mar Baltico (ovest) raggiunge la zona economica svedese.

La città più grande, nonché la capitale, è Vilnius: [Visit Vilnius | Amazing wherever you think it is \(govilnius.lt\)](#)

Altre città importanti:

Kaunas: [Visit Kaunas - Visit Kaunas](#)

Klaipeda: [Klaipėdos Turizmas \(klaipedatravel.lt\)](#)

Šiauliai: [Šiauliai Tourism Information Center | visitsiauliai.lt](#)

Panevėžys: [English language \(panevezysnow.lt\)](#)





Source: [Lithuania | History, Population, Flag, Map, Capital, Currency, & Facts | Britannica](#)

I siti più belli in Lituania:

Gediminas Tower: [The Gediminas' Tower | Go Vilnius](#)

Curonian Spit, incluso nella lista dei patrimoni dell'UNESCO: [Curonian Spit \(visitlithuania.net\)](#)

Città vecchia di Vilnius, anch'essa Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. È unica per la sua storia e diversità architettonica, nonché per i suoi abbondanti spazi verdi, per i laghi e per le foreste: [Vilnius Historic Centre, Lithuania | World Heritage Journeys of Europe \(visitworldheritage.com\)](#)

Rumšiškės Open-Air Museum: [About us — Open-Air Museum of Lithuania \(lilm.lt\)](#)

Trakai Island Castle: [Trakai Castle | Go Vilnius](#)



Trakai Island Castle. Source: <https://exploretakaivilnius.lt/en/manors-and-parks/trakai-island-castle>

La Lituania, secondo l'Indice della libertà economica stilato dalla Heritage Foundation e dal Wall Street Journal, nel 2020 si è classificata al 16° posto nel mondo.

Secondo le statistiche delle Nazioni Unite pubblicate nel 2020, la Lituania si è classificata al 34° posto su 189 paesi ed è rientrata nella categoria dei paesi estremamente sviluppati, secondo l'indice di sviluppo umano.



Pensa e discuti:

Quali siti consiglieresti/vorresti vedere in Lituania?

In che modo la Lituania è simile al tuo paese?

Storia

I primi abitanti arrivarono in Lituania nell'ultima era glaciale, nel 10.000 aC. La maggior parte dei popoli baltici, che commerciavano ambra con i romani e in seguito combatterono contro i vichinghi, erano una tribù chiamata lituani. Questo processo di maggioranza dei lituani accelerò sotto Mindaugas che divenne cristiano e fu incoronato come primo e unico re nel 1253. Dopo la sua morte, il popolo del Granducato di Lituania tornò ai suoi modi pagani.



Painting by Adomas Varnas, Coronation of King Mindaugas. Source: <https://lietuve.lt/parodykime-kitoms-tautoms-savo-vienybe/>

Alla fine, il popolo lituano adottò il cristianesimo sotto il Granduca Jogaila (1387). Sotto il governo del Granduca Vytautas, la Lituania divenne il più grande paese d'Europa nel XV secolo, estendendosi dal Baltico al Mar Nero. In vista di una nuova minaccia da Mosca, nel 1569 Lituania e Polonia formarono un Commonwealth. Nel 17esimo secolo, il Commonwealth polacco-lituano divenne debole e il paese perse diverse guerre che hanno distrutto la sua grande posizione di potere. In 1772-1795 il paese fu diviso e annesso da Prussia, Austria e Russia con le principali terre lituane governate dalla Russia.

Durante il dominio russo, la lingua lituana fu bandita e la religione cattolica fu soppressa. Nel 1831 e nel 1863 ci furono due moti di ribellione che non ebbero successo, ma alla fine fu stabilita l'indipendenza della Lituania dalla Russia e dalla Polonia dopo il crollo dell'Impero russo e la resa della Germania nella prima guerra mondiale.

Durante la seconda guerra mondiale (1940), la Lituania fu occupata dalla Germania nazista e dall'Unione Sovietica. L'occupazione sovietica terminò nel 1990, dopo 45 anni. Durante questo periodo di occupazione, centinaia di migliaia di persone furono uccise, torturate o esiliate in Siberia. Questo periodo della storia ha lasciato profonde cicatrici economiche e psicologiche tra il popolo lituano.

Nel 1988 è stato istituito un massiccio movimento per l'indipendenza. L'11 marzo 1990, la Lituania è diventata il primo paese a ripristinare la propria indipendenza dall'Unione Sovietica. Poco dopo, la Lettonia e l'Estonia si unirono all'indipendenza, e questo portò al completo crollo dell'Unione Sovietica alla fine del 1991.

Uno degli eventi più stimolanti di quel periodo fu il Baltic Chain / Baltic Way, una manifestazione politica pacifica nel 1989, durante la quale circa due milioni di persone si unirono per formare una catena umana che si estendeva per 675,5 chilometri attraverso Estonia, Lettonia e Lituania.



Baltic Way – a human chain from Vilnius to Tallinn, 23 August 1989.

Source: <http://www.kalvotoji.lt/2019/08/24/baltijos-kelias-pries-trisdesimt-metu/>

Negli anni '90 l'economia della Lituania ha iniziato a crescere, costruendo moderni grattacieli, grandi magazzini e case private. A causa di molti anni trascorsi in Unione Sovietica, l'economia lituana era ancora indietro rispetto ad altri paesi occidentali. Per questo motivo molti lituani emigrarono. L'emigrazione è aumentata ancora di più quando la Lituania è entrata nell'Unione europea nel 2004: fino al 20% della sua popolazione ha lasciato il paese, principalmente per andare a lavorare in altri paesi europei. Tuttavia, la situazione sta lentamente cambiando e ora, più di 20 anni dopo, ci sono più persone che arrivano in Lituania di quelle che emigrano.



Office buildings in Vilnius. Source: [Modern office space leasing thrives in Vilnius - EN.DELFI](#)

La produzione di moderne e future tecnologie in Lituania è progredita molto negli ultimi decenni. La Lituania è diventata un hub di innovazione. Nell'ultimo decennio, il numero di start-up è raddoppiato e ora ci sono più di 200 aziende fintech attive, rendendo la Lituania il secondo più grande hub fintech in Europa. La Lituania è anche la patria di molti talenti IT. Le università lavorano a stretto contatto con il settore IT e producono un flusso costante di professionisti IT.



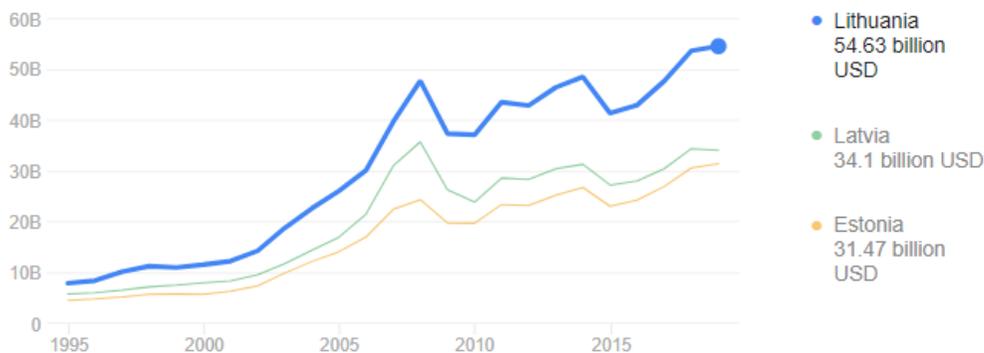
One of Vilnius' business districts.

Source: [bigstock-Vilnius-November-Modern-O-332522089](https://www.bigstock.com/stock-photo/332522089/Vilnius-November-Modern-O-332522089) - [Emerging Europe \(emerging-europe.com\)](http://Emerging Europe (emerging-europe.com))

L'economia della Lituania è la più grande economia degli stati baltici. Il suo PIL è cresciuto di oltre il 500 per cento da quando ha riacquisito l'indipendenza nel 1990. Secondo il World Bank Group, la Lituania è classificata all'11° posto nell'indice di facilità nel fare affari; secondo The Heritage Foundation è al 16° (su 178 paesi) nell'Indice di libertà economica e, in base ai dati dell'OCSE, è tra i primi 5 paesi del mondo per livello di istruzione post-secondaria.

Lithuania / Gross domestic product

54.63 billion USD (2019)



Sources include: World Bank

Feedback



Pensa e discuti:

Hai mai sentito parlare del The Baltic Way / Baltic Chain nel 1989 e della commemorazione del suo 30° anniversario nel 2019? Guarda il video e discuti: <https://www.youtube.com/watch?v=0KoKq20RUl0>

C'è stato un simile evento di solidarietà nel tuo Paese?

The Baltic Way:

<http://www.balticway.net/>

Una breve introduzione sulla Lituania:

<https://www.youtube.com/watch?v=RPO4tbV4UHK>

Le 10 motivazioni per cui visitare la Lituania:

<https://www.youtube.com/watch?v=7v9Wvkoae3Q>

Cucina

Ai lituani piace mangiare molto e godersi il buon cibo. La cucina tradizionale lituana non è eccessivamente complicata ma ha una buona varietà di piatti interessanti, molti dei quali sono sostanziosi e adatti ai freddi inverni lituani. Grano, segale, patate, barbabietole e rape, varie carni, funghi, frutti di bosco e latticini sono ampiamente utilizzati come ingredienti chiave. La cucina lituana ha molto in comune con i suoi vicini baltici e con i paesi del nord. Si è formata da tradizioni agricole di lunga durata e da una varietà di influenze provenienti da Germania, Francia, Polonia e altri paesi.

A causa della globalizzazione e del mondo sempre più piccolo, i lituani mangiano un'ampia varietà di cucine europee e di altro tipo. I seguenti sono piatti che sono sopravvissuti alla prova dei tempi e sono considerati piatti nazionali lituani:

- *Cepelinai* (or *didžkukuliai*): grandi di patate lesse, ripieni di maiale o ricotta, solitamente serviti con salsa di panna acida o pancetta. Curiosità: la prima domenica di febbraio è il World Cepelinai Day, celebrato dal 2014, una festa suggerita per la prima volta dall'americano-lituano Jonas Vaičiūnas.



Source: [cepelinai - Europe Language Cafe](#)

- *Šaltibarščiai* (zuppa fredda di barbabietole): gli ingredienti principali di questa zuppa fredda estiva sono barbabietole sminuzzate in salamoia e kefir di latte o panna acida. Di solito contiene anche cetriolo, aneto o cipolle verdi. Questa zuppa si mangia con patate lesse calde, panna acida fredda e uova sode tagliate.



Source: [Šaltibarščiai Authentic Recipe | TasteAtlas](#)

- *Balandėliai* (cavolo ripieno): questo piatto è composto da foglie di cavolo ripiene di carne macinata, a volte con riso e cipolle. Vengono servite con panna acida o salsa di pomodoro.



Source: [„Jaukusis maistas“ – balandėliai: 5 ruošimo gudrybės ir 2 receptai - LRT](#)

- La birra è la bevanda alcolica più popolare in Lituania e il pane fritto con aglio e salsa di formaggio è sicuramente lo snack più popolare:



Source: [Pasakė, kaip išsikepti skaniausią keptą duoną: skonis bus tiesiog tobulas | tv3.lt](#)



Source: [KEPTA DUONA SU ČESNAKINIU VARŠKĖS PADAŽU – ANT MEDINĖS LENTELEŠ \(antmedineslenteles.com\)](#)



Pensa e discuti: Ci sono piatti simili in altri paesi?

Fonti: [Traditional Lithuanian Dishes - Delishably - Food and Drink](#)

Specifiche della vita quotidiana

Ci sono circa 3 milioni di persone in Lituania e non ci sono conflitti significativi all'interno della società. La sua cultura e i suoi valori sono influenzati dalle culture occidentali, orientali e cristiane. Ai lituani non piace parlare molto con le persone che non conoscono. Apprezzano la famiglia e la loro casa è particolarmente importante per loro poiché è lì che possono esprimere liberamente la loro opinione.

La famiglia è la base della nazione. Una tipica famiglia lituana è composta da due genitori e due figli. Anche le coppie non sposate spesso vivono insieme. In passato, a causa della scarsità di alloggi, diverse generazioni condividevano lo stesso appartamento. Ora le cose sono cambiate: i bambini lasciano la casa dei genitori, ma a volte sono ancora sostenuti finanziariamente da loro.

In termini di etica degli affari e del lavoro, i valori principali nella società lituana includono:

- duro lavoro
- risparmiare denaro per il futuro
- possedere una casa e avere una famiglia
- avere un lavoro prestigioso

Prima della pandemia di COVID-19, la maggior parte dei lituani lavorava dalle 8 del mattino alle 17:00 o dalle 9:00 alle 18:00, dal lunedì al venerdì, con pausa pranzo da mezzogiorno alle 13:00. Ma ora sempre più aziende offrono orari flessibili e lavoro a distanza. Il tragitto casa-lavoro è breve per la maggior parte delle persone poiché vivono e lavorano nella stessa città, quindi una giornata tipo inizia alle 6:30 o alle 7:00, poi la colazione e il viaggio in macchina (anche i trasporti pubblici sono molto popolari, sebbene le persone utilizzino sempre più la propria auto). I lituani tornano a casa dopo il lavoro verso le 18 o le 19 per trascorrere il tempo libero davanti alla TV, lavorando in casa, incontrando gli amici, andando a teatro, al cinema, in palestra, andando in bicicletta, facendo jogging, o passeggiando nei parchi e nei boschi.

Alcuni bambini vengono portati in auto la mattina alla scuola privata o pubblica, ma alcuni vengono iscritti alla scuola pubblica o privata più vicina alla casa della famiglia. Le lezioni scolastiche iniziano alle 8:00 o 9:00 e terminano tra mezzogiorno e le 15:30 a seconda dell'età dei bambini. Dopo le lezioni, alcuni bambini rimangono a scuola per i vari programmi di doposcuola mentre alcuni vengono portati ad altre attività, come scuole o club di sport, danza, arte, ecc.

Il sabato e la domenica sono festivi per la maggior parte delle persone. Il venerdì pomeriggio c'è molta gente che lascia le città più grandi e si reca nei masi, al mare o ai laghi. In autunno, la raccolta dei funghi è molto popolare.

In tutta la Lituania ci sono centinaia di sentieri educativi, come Karmazinas, Skrebio, Laju track ad Anykščiai e centinaia di altri, tutti elencati su questo sito web: [Pažintiniai takai - Nesėdėk Namuose \(nesedeknamuose.lt\)](http://Pažintiniai takai - Nesėdėk Namuose (nesedeknamuose.lt)). C'è anche una moltitudine di musei, popolari tra i lituani. Una volta all'anno, il 18 maggio, in occasione della Giornata internazionale dei musei, i musei lituani restano aperti fino a tarda notte e organizzano vari laboratori per il pubblico.

Chi rimane in città per il fine settimana, inoltre, di solito non resta a casa. I lituani hanno una tradizione radicata di andare al cinema o a teatro, e le infrastrutture nelle città lo riflettono. Ci sono ampi spazi creati come cinema all'aperto da utilizzare nella stagione calda, come quello sotto il ponte Liubartas a Vilnius:



Source: [Vilniaus miesto savivaldybė - Grijta kinas po Liubarto tiltu: „Gilios upės tyliai plaukia“ \(vilnius.lt\)](http://Vilniaus miesto savivaldybė - Grijta kinas po Liubarto tiltu: „Gilios upės tyliai plaukia“ (vilnius.lt))

Nelle stagioni più calde le persone spesso trascorrono del tempo fuori con gli amici. Sia i bambini che gli adulti sono coinvolti in varie attività sportive nei campi da basket, nei complessi sportivi all'aperto, ecc. Il basket è incredibilmente popolare in Lituania, alcuni dei migliori giocatori di basket provengono dalla Lituania e la squadra nazionale di basket lituana ha guadagnato tre medaglie d'oro, tre d'argento medaglie e una medaglia di bronzo agli europei di basket. Si scherza spesso sul fatto che il basket sia la seconda religione in Lituania. Maggiori informazioni: [Why is Lithuania So Good at Basketball? \(theculturetrip.com\)](http://theculturetrip.com)



Source: [Aktyviam vasaros laisvalaikiui atnaujintas Baltojo tilto aikštynas - LRT](http://www.lrt.lt)

Anche il teatro e la musica classica sono molto popolari in Lituania. Alcune delle più importanti star dell'opera provengono dalla Lituania: Violeta Urmana ([Violeta Urmana | Mezzo-soprano](http://www.wikipedia.org)), Asmik Grigorian ([Asmik Grigorian - Wikipedia](http://www.wikipedia.org)) per citarne alcune. Oskaras Koršunovas è un famoso regista teatrale ([Oskaras Koršunovas - Wikipedia](http://www.wikipedia.org)).

Una lista di lituani famosi: [Famous Lithuanians \(lietuva.lt\)](http://www.lietuva.lt)

Il pubblico è molto coinvolto e nell'organizzazione di eventi comunitari. Le iniziative per la pulizia degli spazi pubblici, i festival musicali (come lo [Street Music Day](http://www.streetmusicday.com)), il [Pancake Tuesday](http://www.pancaketuesday.com) (Shrovetide), la [Kaziukas fair](http://www.kaziukasfair.com) e molti altri eventi sono popolari. Non sono solo incentrati sulla capitale, ma ci sono anche molte iniziative nelle città più piccole, come il Festival della zucca a Švėkšna: [Moliugu Svente Sveksna 2018 - YouTube](http://www.moliugu-svente-sveksna.com). Le biblioteche diventano spesso centri comunitari che coinvolgono il pubblico di tutte le età in varie attività.



Pensa e discuti: Quali lituani famosi conosci?

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *Etica, morale e virtù lituane:*
<http://www.truelithuania.com/lithuanian-ethics-virtues-and-morale-4490>
- *Etichetta lituana:*
<http://www.truelithuania.com/lithuanian-etiquette-meetings-and-presents-5564>
- *Routine quotidiana e annuale:*
<http://www.truelithuania.com/lithuanian-daily-and-annual-routine-4454>

- *Regole di etichetta in Lituania:* <https://www.youtube.com/watch?v=zaPc5ytkBdc>
- *Cosa fare e cosa non fare in Lituania:*
http://www.studyinlithuania.lt/en/living_in_lithuania/usefuladvice/somedosanddentsinlithuania
- *Stile di vita lituano: cultura, musica, sport, cucina:* <http://www.truelithuania.com/topics/lifestyle-in-lithuania>
- *Vilnius International Film Festival Kino Pavasaris:* [About the Festival \(kinopavasaris.lt\)](http://www.kinopavasaris.lt)

Film sulla Lituania:

- <https://www.youtube.com/watch?v=a64ixvIYSPM>
- <https://www.youtube.com/watch?v=WH9mTk1mxkl>

▣ **Formazione multiculturale degli adulti**

Dove e come si svolge?

Istruzione superiore multiculturale

In Lituania esistono due tipi di istituti di istruzione superiore: università e college (istituti di istruzione superiore non universitari). Gli studi universitari rilasciano diplomi di laurea, master e dottorato. I college offrono studi che rilasciano diplomi di laurea professionale. Inoltre, sia le università che i college possono offrire studi senza titolo di studio.

Secondo Study in LT, nel 2020 c'erano circa 6000 studenti stranieri in Lituania e questo numero cresce ogni anno. La maggior parte degli studenti proviene da India, Bielorussia, Ucraina, Nigeria e Azerbaigian. In totale ci sono cittadini di circa 100 paesi diversi iscritti negli istituti di istruzione superiore lituani. Ci sono 500 programmi di studio tenuti in lingua inglese o russa e i diplomi acquisiti in Lituania sono riconosciuti a livello internazionale.

L'istituzione con il maggior numero di stranieri è l'Università lituana di scienze della salute. La maggior parte di loro sono svedesi e israeliani.

La Lituania ospita l'Università di Vilnius fondata nel 1579, una delle università più antiche e famose dell'Europa orientale. L'Università di Vilnius ha più di 180 accordi di cooperazione bilaterale con università in 41 paesi e, nell'ambito del programma Erasmus+, ha più di 800 accordi con 430 università europee per gli scambi accademici.

Studiare in Lituania: <https://youtu.be/ur-kiXii09w>





Source: [Study In Lithuania | Facebook](#)

Other formal and non-formal multicultural adult education

Altre forme di educazione multiculturale (formale e non formale) degli adulti

L'istruzione formale degli adulti comprende l'istruzione generale, l'istruzione e la formazione professionale e l'istruzione superiore. L'infrastruttura dell'educazione degli adulti per migranti in Lituania è collegata ad attività basate su progetti, in cui le misure educative sono applicate in modo non sistematico. Inoltre, le attività non governative sono strumenti chiave per costruire infrastrutture per l'integrazione dei migranti, compresa l'educazione degli adulti per i migranti. Alcune delle principali organizzazioni che forniscono educazione non formale agli stranieri sono la Società della Croce Rossa lituana, Caritas Lituania, Organizzazione internazionale per le migrazioni Vilnius, Center PLUS, Soros International House, Vilnius Business College, ecc.

Attitudine al multiculturalismo

Secondo i risultati della ricerca del 2017 di V. Grazulis e L. Mockiene, *Premesse del multiculturalismo in Lituania da una prospettiva storica*, la Lituania è stata storicamente vista come un paese europeo relativamente omogeneo con poche migrazioni. Si potrebbe quindi dire che la Lituania sta muovendo i primi passi nell'integrazione del concetto di multiculturalismo nella società, sebbene sia risaputo che la Lituania era un paese aperto e tollerante nei confronti degli stranieri durante i tempi del granduca Vytautas il Grande (inizio del XV secolo). In virtù di questi passi, sono stati introdotti alcuni quadri legislativi per regolare l'ingresso degli stranieri, garantire il loro diritto di integrarsi nella società lituana e aiutarli nell'acquisizione della cittadinanza lituana. Tuttavia, lo sviluppo del multiculturalismo sta affrontando sfide a causa della mancanza di meccanismi che promuovano la tolleranza pubblica.

Dal ripristino dell'indipendenza della Lituania dall'Unione Sovietica nel 1990 e soprattutto da quando è diventata membra dell'UE, il multiculturalismo ha fatto progressi significativi. Uno studio sulle tendenze del multiculturalismo in Lituania è stato condotto da V. Grazulis e I. Kojelyte nel 2014. Secondo i loro risultati, la maggior parte delle persone intervistate non ha mai manifestato la propria intolleranza e ritiene che sia necessario prestare maggiore attenzione all'educazione multiculturale. Ecco alcuni risultati più specifici:

Table 4: *Communication with other cultures in working and informal environment frequency, %*

	Constantly (Once a week and more)	Often (Once per month)	Sometimes (1-2 times a year)	Never
Worked together	41.3	15.3	29.1	14.3
Communicated in an informal environment	37.2	23.9	36.7	2.1

Table 5: *Frequency of facing the cultural differences, %*

Cultural differences	Often	Sometimes	Never	Don't have a clear opinion
Language barriers	15.7	69.6	13.1	1.6
Custom and tradition differences	7.8	50.0	37.0	5.2
Different values in life	11.1	54.7	30.0	4.2
Religion and beliefs	4.7	24.1	64.4	6.8
Social status difference	6.3	33.5	49.2	11.0

Table 6: *Frequency of intolerance cases, %*

	Fell it often	Has felt it	Never felt it
Have you felt hostility towards you?	2.2	35.1	62.7
Have you felt any prejudice towards you?	3.7	42.6	53.7
Have you ever felt rejected or different?	3.7	31.1	65.2

▣ Il lituano

Lingua nazionale

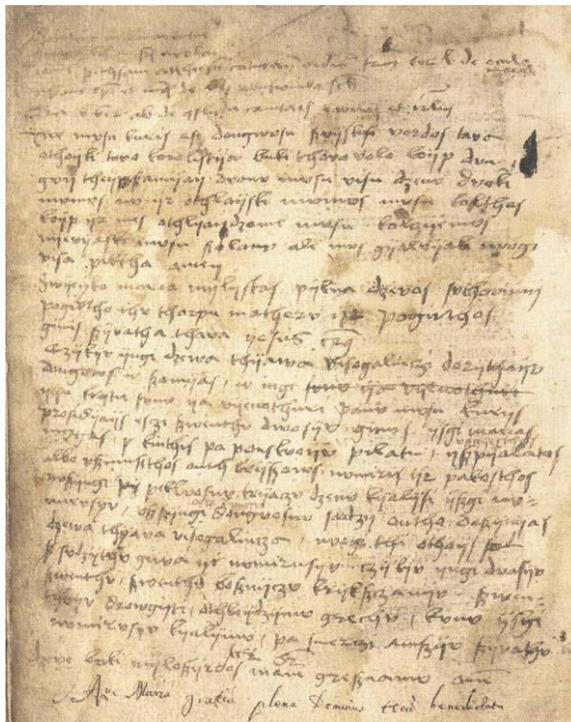
Quasi tutti i lituani che vivono in Lituania (circa 2,5 milioni) e gran parte della diaspora lituana (circa 1 milione) parlano il lituano, che è considerato dai linguisti la più arcaica di tutte le lingue indoeuropee viventi. Il lituano come lingua del gruppo linguistico baltico è strettamente correlato al lettone e alla morta lingua prussiana.

La lingua lituana, con la disgregazione della lingua madre baltica, iniziò a svilupparsi a partire dal VII secolo. Nel VI-VII secolo, le lingue lettone e lituana si separarono l'una dall'altra e in seguito iniziarono a dividersi in dialetti. Si ritiene che intorno al XIII-XIV secolo i principali dialetti di Aukštaitians e Samogitians iniziarono a divergere.

Ora ci sono tre sottodialetti principali di Aukštaitija: Aukštaitians (o Dzūkai) orientale, occidentale e meridionale e anche tre sottodialetti samogiti: occidentale, nord-occidentale e meridionale.

La base dell'attuale lingua letteraria si basa sul dialetto meridionale (Suvalkian) dell'Aukštaitian occidentale, che ha mantenuto i generi più antichi di fonetica e morfologia.

I più antichi documenti conosciuti della lingua lituana risalgono all'inizio del XVI secolo. La prima scrittura lituana conosciuta è un testo anonimo di preghiere, scritto a mano sull'ultima pagina del libro *Tractatus sacerdotalis*, pubblicato a Strasburgo nel 1503. Tuttavia, il più antico libro lituano stampato conosciuto è il *Catechismo* di Martynas Mažvydas del 1547, scritto sulla base del dialetto samogito e pubblicato a Karaliaučius (attualmente Kaliningrad).



The oldest surviving manuscript in Lithuanian (around 1503), rewritten from 15th-century original text. Source: [Oldest surviving writing in Lithuanian language - Lithuanian language - Wikipedia](#)

Intorno al 1620 apparve il primo dizionario della lingua lituana - *Dictionarium trium linguarum* di Konstantinas Sirvydas e nel 1653 fu pubblicata la prima grammatica della lingua lituana - *Grammatica Litvanica* di Danielius Klein. Così, a metà del XVII secolo, iniziò la ricerca scientifica sulla lingua lituana, che si intensificò soprattutto nel XIX secolo, con l'avvento della linguistica storica comparata.

Maggiori informazioni: [Encyclopaedia Britannica – Lithuanian language](#)

Lingue straniere in Lituania

Poiché in Lituania vive circa il 15% delle minoranze nazionali, è abbastanza comune sentire qualcuno in pubblico parlare una lingua che non è il lituano. Molte di queste lingue straniere sono lingue minoritarie - russo, polacco, ucraino.

Il russo è compreso o parlato dal 63%, il polacco dall'8,5% della popolazione. L'inglese è parlato dal 30,4% e il tedesco dall'8,3%. Un fattore importante nelle lingue straniere parlate è l'età. L'inglese e il tedesco sono più

popolari tra i giovani: quasi la metà dei lituani che parlano inglese ha 15-29 anni e un terzo di quelli che parlano russo e polacco ha 40-54 anni.

Al giorno d'oggi, il 99% degli alunni impara l'inglese come lingua straniera come parte del proprio curriculum a scuola. Altre lingue apprese a scuola o nel doposcuola sono il tedesco e il francese.

Maggiori dati statistici: [Statistics Lithuania: 78.5% of Lithuanians speak at least one foreign language | News | Ministry of Foreign Affairs \(mfa.lt\)](#)

▣ Riflessione e applicazione dell'ICC in Lituania

È un fatto ben noto tra i lituani che il loro paese è aperto e tollerante nei confronti degli stranieri, come illustrato da un famoso esempio del granduca Vytautas il Grande, che, nel XV secolo, invitò persone di altri paesi a stabilirsi in Lituania. Tuttavia, per molto tempo da allora, la Lituania è stata un paese più o meno omogeneo dal punto di vista razziale e religioso. Solo di recente, da quando il paese ha riacquisito l'indipendenza e ancor di più dalla sua adesione all'UE, la Lituania ha dovuto far fronte a un afflusso sempre crescente di cittadini europei e di paesi terzi che cercano di vivere e lavorare qui. Quasi 75.000 stranieri vivono oggi in Lituania, secondo il Dipartimento per la Migrazione del Ministero dell'Interno della Repubblica di Lituania. E come abbiamo visto in precedenza, circa 6000 di loro sono iscritti a un istituto di istruzione superiore e inoltre molti partecipano a programmi di educazione non formale per adulti. Non solo devono affrontare le barriere linguistiche, ma alcuni di loro devono anche affrontare le differenze culturali. Inoltre, molti fornitori di servizi civili, pubblici e educativi che dovrebbero occuparsi di questi problemi mancano delle competenze, della consapevolezza e dell'esperienza interculturali richieste.

Di conseguenza, diventano molto importanti programmi speciali di integrazione per gli immigrati e la preparazione per i dipendenti pubblici e gli educatori per adulti che lavorano con gli immigrati. Come descritto in precedenza, la maggior parte di tali programmi, volti a sviluppare la competenza interculturale, sono collegati ad attività basate su progetti e, pertanto, vengono applicati in modo non sistematico. Tuttavia, l'interesse per l'ICC delle istituzioni pubbliche, delle ONG, delle istituzioni educative formali e non formali in Lituania è aumentato costantemente negli ultimi anni e, con esso, il numero di programmi di formazione sull'ICC.



Pensa e discuti:

Hai mai seguito programmi di formazione ICC nel tuo posto di lavoro? Se sì, qual è stata la tua esperienza?

▣ Rispondi alle domande

1. Quando è entrata la Lituania nell'UE?
2. Da quali paesi era occupata la Lituania nel XX secolo?
3. Qual è una delle attività ricreative popolari in Lituania nella tarda estate e in autunno?
4. Quali industrie sono sviluppate in Lituania?
5. All'incirca quanti studenti stranieri sono iscritti alle università lituane?

▣ Riflessione

- Come descriveresti l'atteggiamento dei lituani nei confronti degli immigrati?
- Ci sono altri siti interessanti in Lituania che secondo te vale la pena menzionare?
- Quali sono le tue esperienze con la gente del posto e il loro atteggiamento nei confronti degli stranieri e del multiculturalismo?
- Discuti le somiglianze e le differenze tra la cultura lituana e la tua cultura.

▣ Approfondimento

Link alle risorse menzionate e a materiali aggiuntivi:

- [True Lithuania](#)
- [Lithuania | History, Population, Flag, Map, Capital, Currency, & Facts | Britannica](#)
- [Traky ir Vilniaus rajonai. Atrask. Pažink. Išsugok \(exploretrikaivilnius.lt\)](#)
- [The Baltic Way](#)
- [Traditional Lithuanian Dishes - Delishably - Food and Drink](#)
- [Food In Lithuania \(25+ Dishes\) | Traditional Lithuanian Food in Vilnius \(foodfuntravel.com\)](#)
- [Main page - Study in Lithuania](#)
- [Encyclopaedia Britannica – Lithuanian language](#)
- [Most popular languages in Lithuania · Explore which languages are spoken in Lithuania \(languageknowledge.eu\)](#)
- [Lithuanian language - Wikipedia](#)
- [Economic overview of Lithuania](#)
- [Why is Lithuania So Good at Basketball? \(theculturetrip.com\)](#)
- [Statistics Lithuania: 78.5% of Lithuanians speak at least one foreign language | News | Ministry of Foreign Affairs \(mfa.lt\)](#)

Video:

- *canzone ufficiale de "The Baltic Way":*
<https://www.youtube.com/watch?v=OKoKq2ORUI0>
- *film sulla Lituania:*
<https://www.youtube.com/watch?v=a64ixvIYSPM>
<https://www.youtube.com/watch?v=WH9mTk1mxkl>
- una breve introduzione sulla Lituania
<https://www.youtube.com/watch?v=RPO4tbV4UHK>
- 10 regioni per visitare la Lituania:
<https://www.youtube.com/watch?v=7v9Wvkoae3Q>
- *Švėkšna Pumpkin Festival*
<https://youtu.be/Fx2PGzxICX8>



Applicazione pratica dell' ICC in Grecia

In questa sezione argomento, presentiamo brevemente la Grecia e la situazione relativa al multiculturalismo e all'ICC. Gli educatori per adulti greci che lavorano con studenti adulti multiculturali e multilingue in qualsiasi contesto dovrebbero trovare utili queste informazioni in quanto è estremamente importante conoscere la propria cultura per essere in grado di comprendere e accettare quella altrui.

▣ Riscaldamento

- Come presenti di solito il tuo paese agli stranieri?
- Quali informazioni principali menzioni?
- Quale pensi che sia l'immagine del tuo paese nel mondo?
- Perché ritieni che il tuo paese sia attraente per gli stranieri?

Alcune citazioni relative alla Grecia

- "Felice l'uomo che, prima di morire, ha la fortuna di navigare nel Mar Egeo" (Nikos Kazantzakis)
- "La Grecia è un buon posto per guardare la luna, vero?" (Leonard Cohen)
- "Voglio avere un'esperienza 'Mangia, Prega, Ama' in cui lascio la faccia del pianeta e mi trasferisco in Grecia." (Jennifer Hyman)
- "In molti modi, siamo tutti figli e figlie dell'antica Grecia." (Nia Vardalos)
- "Mentre parti per Itaca, spero che la tua strada sia lunga, piena di avventure e piena di scoperte." (Cavafy C.P.)
- "Atene, l'occhio della Grecia, madre delle arti e dell'eloquenza, nativa di famosi d'ingegno." (John Milton)



Pensa e discuti:

Cosa sono quelle chiese in miniatura vicino alle strade?

Come mangio il pane secco?

Perché la Grecia si chiama Hellas?

Quanto è rigida la puntualità in Grecia?

▣ La nazione in breve

A. La Grecia continentale

La Grecia continentale costituisce la parte più meridionale della penisola balcanica. Fanno parte della terraferma anche altre due penisole, la Calcidica e il Peloponneso. Le regioni della Macedonia e della Tracia sono situate nella parte settentrionale della Grecia e le regioni dell'Epiro, della Tessaglia e della Grecia centrale sono nel sud. La capitale Atene e la sua più ampia regione dell'Attica si trovano nella Grecia centrale. Più a sud si trova la

piccola penisola del Peloponneso separata dal resto della Grecia continentale dai golfi di Corinto e Saronico ma ad essa collegata dall'Istmo di Corinto.

L'80% del territorio greco totale è coperto dalla terraferma che è per lo più montuosa. La "spina dorsale" della Grecia continentale è formata dai Monti Pindo, che sono il prolungamento meridionale delle Alpi Dinariche. I monti Pindo separano l'Epiro dalla Macedonia e dalla Tessaglia. Il monte Olimpo è la montagna greca più alta, motivo per cui gli antichi dei greci avrebbero dovuto vivere lì. La sua vetta più alta raggiunge i 3918 metri sul livello del mare, diventando così la seconda montagna più alta della penisola.

B. Le isole

Ci sono circa 3000 isole (piccole o grandi) nei mari greci e rappresentano il restante 20% del territorio totale del paese. Variano molto nelle dimensioni ma anche nel clima. L'isola più grande è Creta e la seconda più grande è Evia. Altre grandi isole greche sono Rodi e Lesbo nel Mar Egeo, Corfù e Cefalonia nel Mar Ionio. Molte delle isole greche minori formano gruppi o catene, spesso chiamati arcipelaghi. Gli esempi più noti di tali gruppi sono le Cicladi nell'Egeo centro-meridionale e le Sporadi nell'Egeo centro-settentrionale.



Source: <https://east-usa.com/world/greece-map.html>

Map of Greece with some of the biggest Cities and Islands

Storia

La storia della Grecia è molto antica ed è suddivisa nei seguenti periodi:

- La Grecia neolitica, che inizia con l'istituzione delle società agricole nel 7000 aC e termina nel 3200-3100 aC
- L'età del bronzo (periodo cicladico, minoico ed elladico) copre cronologicamente un periodo compreso tra il 3200-3100 aC e il 1600-1100 aC, che segna l'ascesa e la caduta della civiltà greca micenea durata cinque secoli.
- Il Medioevo greco, più noto come età del ferro o età omerica dal nome del poeta epico Omero (1600-1100 a.C.)
- Il periodo arcaico dall'800 a.C. al 500 a.C.
- Il periodo classico (o periodo dell'oro) dal 500 al 420 aC
- Il periodo ellenistico che si estende dal 420 a.C. al 146 a.C., anno della conquista romana della Grecia
- Grecia romana dal 146 a.C. al 324 d.C., data della fondazione di Costantinopoli come capitale di Bisanzio, che segna l'inizio del periodo bizantino, che durò per oltre mille anni fino alla caduta di Costantinopoli nel 1453 dC
- Grecia franco-latina (compreso il possedimento veneziano) a partire dal 1204, anno della quarta crociata e terminato nel 1797, anno della disgregazione della Repubblica di Venezia
- Grecia ottomana dal 1453 al 1821, anno ufficiale dell'inizio della Rivoluzione greca
- E infine, la Grecia moderna, in espansione dal 1821 fino ad oggi.

Quando la civiltà greca era al suo apice culturale e geografico, era diffusa in tutto il Mar Mediterraneo dall'Egitto all'Afghanistan. Di conseguenza, le minoranze greche sono rimaste negli ex territori greci, ad esempio in Turchia, in Italia, in Albania, in Armenia, ecc., e gli emigranti greci sono stati assimilati in una moltitudine di società in tutto il mondo: in Nord America, in Australia, nel Nord Europa e in Sud Africa. In tempi più recenti, la grande maggioranza dei greci vive in Grecia ea Cipro.



Source: <https://ancientsurfaces.org/2017/01/25/welcome-to-the-marble-universe/>

The Caryatid porch of the Erechtheion in Athens, Greece

Cucina

Le abitudini alimentari nei paesi europei sono parte integrante del loro patrimonio. Ogni paese ha le sue tradizionali abitudini alimentari e di consumo che si sono plasmate nel corso dei secoli in conseguenza di caratteristiche geografiche, sociali, linguistiche, politiche ed economiche peculiari.

In Grecia, come nella maggior parte dei paesi mediterranei, la cucina è a base di olio d'oliva, pomodori, vino e grano. Verdure, cereali, pesce e carne sono utilizzati nella maggior parte delle ricette greche insieme a

formaggio, erbe e pasta. Un pasto greco non è mai completo se non è accompagnato da pane di grano, avena, segale, ecc., o dalla "paximadia", il pane duro greco.

Grazie alla grande diversità dei prodotti locali e alla varietà di spezie, erbe aromatiche, formaggi, cereali, anche pesce e carne, le ricette locali greche offrono una notevole varietà di sapori e aromi, alcuni dei quali specifici di alcune regioni. Le ricette più comuni che si possono trovare in quasi tutta la Grecia, come il souvlaki, la moussaka, il pastitsio, la chortopita (la più comune delle pite) sono sempre adattate ai prodotti e ai sapori locali.

La cucina casalinga tra familiari e amici è una delle tradizioni greche più forti. È un'occasione per rafforzare e fortificare il legame tra i membri della famiglia e tra gli amici. Tuttavia, andare a mangiare fuori, soprattutto nei giorni festivi (religiosi o nazionali) e durante l'estate in taverne, ristoranti o estiatorio, come viene chiamato in Grecia, è comune quanto mangiare cibo da strada. Non va dimenticato che in origine il souvlaki è cibo di strada!!



Greek salad, photo by typofi from [Freemages](https://www.freemages.com)

Souvlaki, photo by milspa from [https://freeimages.com](https://www.freeimages.com)Souvlaki

Specifiche della vita quotidiana

La società greca è nota per i suoi forti valori familiari e la bassa cultura della criminalità. L'obbligo di fornire sostegno reciproco è imposto ai membri del nucleo familiare e alla famiglia allargata. L'ascesa della classe media non ha intaccato la centralità della famiglia nella società, sebbene questa sia stata una caratteristica dello sviluppo della società greca dalla fine della seconda guerra mondiale. Negli anni '80 sono state introdotte importanti modifiche nel diritto di famiglia greco. Il matrimonio civile è stato istituito parallelamente al matrimonio religioso, il sistema della dote è stato abolito (anche se a volte i matrimoni sono ancora visti, in una certa misura, come alleanze economiche), il divorzio è stato reso più facile e la posizione fino ad allora dominante del padre nella la famiglia è stato ridotto. Le imprese del Paese sono, per la maggior parte, PMI (piccole e medie imprese) e rimangono a conduzione familiare. La struttura familiare dell'industria funge da impedimento alla modernizzazione.

Ci sono due principali periodi di vacanza specifici per la Grecia. Il primo è prima e durante la Pasqua e il secondo è intorno all'Assunta a metà agosto. La Pasqua è la festa religiosa e familiare più importante. È un momento commovente quando molte persone tornano nei loro villaggi nativi per le feste tradizionali. Le tradizioni pasquali più diffuse sono la veglia in chiesa il sabato sera, l'accensione del Fuoco Santo a mezzanotte, il mattino di Pasqua

e l'arrosto di agnelli interi allo spiedo per il pasto pasquale. L'Assunta celebrata il 15 agosto di solito riunisce tutti i membri della famiglia, che la celebrano festeggiando e trascorrendo del tempo insieme.

Le calde estati greche spingono la vita sociale all'aperto. Gli abitanti delle piccole città e dei paesini continuano la tradizione di una volta, passeggiando su e giù per la via principale o lungo il litorale nelle isole. La maggior parte del tempo libero viene speso nei numerosi caffè, che è stato tradizionalmente un passatempo maschile.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://www.greeka.com/greece-culture/>
- <https://www.nytimes.com/2012/02/19/magazine/the-way-greeks-live-now.html>
- <https://internationalliving.com/countries/greece/>
- <https://greekcitytimes.com/greek-lifestyle-and-events-from-around-the-world/>



Pensa e discuti:

Quali culture hanno influenzato lo “stile di vita” greco oggi?

Da quali paesi provengono gli immigrati greci?

Per quali ragioni vengono in Grecia?

Consideri la Grecia un paese inclusivo?

I greci parlano inglese?

Formazione multiculturale degli adulti

Dove e come si svolge?

Gli istituti di istruzione superiore greci, le università pubbliche e private e le università tecniche offrono sempre più programmi universitari e post-laurea in lingua inglese. La loro ambizione è quella di diventare più esteriori e aperti alla nuova realtà educativa che sostiene e promuove la mobilità degli studenti (e degli insegnanti). Lo scopo di questi programmi è attirare studenti (e insegnanti) da diversi paesi di tutto il mondo. Il 24 gennaio 2020, si è svolto ad Atene un evento intitolato: "Costruire ponti internazionali: aprire le università greche al mondo" (<https://www.mfa.gr/en/current-affairs/statements-speeches/event-titled-building-International-bridges-opening-greek-universities-to-the-world-athens-24-january-2020.html>). È stato organizzato dal Segretariato Generale per la Diplomazia Pubblica presso il Ministero degli Affari Esteri e dal Segretariato Generale per l'Istruzione Superiore presso il Ministero dell'Istruzione in occasione della Giornata Internazionale dell'Educazione.

Questo evento mirava a evidenziare e promuovere i programmi in lingua straniera delle fondazioni greche per l'istruzione superiore e rafforzare la loro posizione sulla mappa educativa mondiale. In quell'occasione, il ministro greco dell'Istruzione e degli affari religiosi ha promosso l'esistenza di studi universitari per stranieri in



Grecia che vanno oltre gli studi classici e offrono conoscenze e competenze in una varietà di campi scientifici come la medicina, l'energia, i trasporti marittimi, i problemi dei rifugiati, eccetera.

La cultura greca e l'eredità storica rappresentano una parte importante del sistema educativo greco e sono motivo di orgoglio. Ma tale eredità non è statica, si evolve, conserva le tradizioni greche valorizzandole attraverso l'educazione. Le Università greche forniscono un gran numero di studi in inglese in:

- studi di filosofia, nella patria della filosofia e di filosofi quali Socrate, Platone, Aristotele, Talete, Pitagora, Democrito, Epicuro e molti altri.
- studi di architettura: il programma educativo si ispira a capolavori come il Partenone e l'Acropoli, ecc.
- studi di politica e storia nella culla della democrazia
- studi di medicina, nella patria di Ippocrate, che per primo introdusse l'etica in medicina e i cui metodi di diagnosi e cura sono ancora validi oggi
- studi in Fisica, Chimica e Matematica.

Source: <http://studyinggreece.edu.gr/el/archiki/>

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://greece.greekreporter.com/2020/02/10/study-abroad-in-greece-international-programs-for-foreign-students-at-greek-universities/>
- <https://studyinggreece.edu.gr/>
- <https://www.tuc.gr/index.php?id=5612>
- <https://studylink.com/countries/greece/>
- <https://greeknewsagenda.gr/index.php/topics/business-r-d/7138-international-educational-programmes-for-foreign-students-in-greek-universities>

La lingua greca come lingua straniera

Negli ultimi anni, il numero di immigrati che vivono e lavorano in Grecia è in costante aumento. Questa si è rivelata una sfida per la società greca e il sistema educativo greco. Lo stato greco ha introdotto "programmi speciali di educazione linguistica" per sostenere e aiutare gli immigrati adulti a integrarsi nella società greca e facilitare il loro accesso al mercato del lavoro. Sono state condotte diverse indagini con l'obiettivo di esplorare i bisogni e le preferenze linguistiche degli immigrati. I risultati di questi studi sono stati discussi in diversi articoli, ma ciò che indica la grande maggioranza di essi è, da un lato, l'alto interesse degli immigrati nell'apprendimento del greco e, dall'altro, un livello molto basso di iscrizione e frequenza ai corsi di lingua greca.

Di conseguenza, è necessario creare e promuovere un programma linguistico che funzioni e che rappresenti la migliore difesa della politica di integrazione della Grecia. Ciò sarà ottenuto grazie alla proficua collaborazione tra le associazioni di immigrati e i responsabili delle politiche educative.

Una buona padronanza della lingua greca è indispensabile per migliorare lo status professionale e socio-economico degli immigrati.

Un esempio di tale programma educativo è "Imparare il greco come seconda lingua lavorando". Esso viene offerto agli immigrati indipendentemente dalla loro nazionalità, e a coloro che desiderano acquisire lo status di residente di lungo periodo in Grecia. Una persona che desidera acquisire lo status di residente di lungo periodo in Grecia deve possedere una "competenza certificata della lingua greca" e necessita di una conoscenza di base



della cultura e della storia greca. Questo programma è strutturato in quattro livelli di apprendimento costituiti da 100 ore di studio per i primi tre livelli mentre il quarto livello è composto da 125 ore

Altri programmi educativi sono progettati per migliorare la formazione degli adulti in vari settori, come le nuove tecnologie, l'educazione sanitaria, l'educazione dei lavoratori della terra, l'educazione per i Rom e gli immigrati.

Negli ultimi anni, la grande "ondata" di immigrati e rifugiati ha riportato alla ribalta questo tema. Inizialmente, la Grecia era considerata un paese di transito per immigrati e rifugiati. Tuttavia, ultimamente, questo quadro ha iniziato a cambiare poiché sempre più persone sono obbligate a rimanere in Grecia per molto tempo prima di potersi trasferire, principalmente per unirsi ai membri della famiglia che risiedono in altri paesi dell'UE. Di conseguenza, quegli immigrati o rifugiati che soggiornano in Grecia temporaneamente (nei campi) o per periodi più lunghi necessitano di formazione per essere integrati nella società.



Photo by [Chrissi Nerantzi](#) from [Freelimages](#)

L'arrivo di un gran numero di immigrati e rifugiati in Grecia negli ultimi anni ha aumentato in modo esponenziale il bisogno di educazione degli adulti. A tal fine, i ministeri, i comuni, le università e i centri di formazione professionale hanno implementato "corsi speciali di formazione linguistica" e agli immigrati è stato offerto un supporto importante nei loro sforzi per diventare membri indipendenti, sufficienti e produttivi della società locale.

Riferimenti con maggiori dettagli :

- <https://www.inedivim.gr/en/programmes-actions/%E2%80%99Codyseus-education-immigrants-greek-language-greek-history-and-greek-culture>
- <https://xeniospolis.gr/holistic-adult-refugee-and-migrant-education-program/>
- <https://help.unhcr.org/greece/living-in-greece/access-to-education/>
- <https://asylumineurope.org/reports/country/greece/content-international-protection/employment-and-education/access-education/>
- <https://en.greekcourses.uoa.gr/>

Attitudine al multiculturalismo

L'approccio interculturale nell'istruzione greca è apparso in Grecia nei primi anni '80, in coincidenza con il ritorno di un gran numero di migranti greci dai paesi occidentali tradizionali di emigrazione, principalmente dalla Germania. Negli anni che seguirono, l'afflusso massiccio e non regolamentato di immigrati, inizialmente dai paesi vicini e dagli stati dell'ex Unione Sovietica e successivamente dall'Asia, dall'Africa e dal Medio Oriente, ha plasmato e ha continuato a plasmare il multiculturalismo nella società greca.

La Grecia, per la prima volta nella sua storia moderna, ha dovuto includere persone nate e cresciute in paesi con differenze linguistiche e culturali significative. Per quanto riguarda l'istruzione greca, si richiede il cambiamento necessario poiché si ritiene necessaria l'adozione di importanti cambiamenti per soddisfare bisogni nu.

Il programma per l'"Educazione degli studenti migranti greci e stranieri di ritorno" ha enormemente aiutato a livello scolastico e di ricerca scientifica a plasmare il quadro teorico dell'educazione interculturale e degli interventi interculturali. I programmi e gli interventi educativi interculturali, attuati dal Centro di studi interculturali dell'Università di Atene, mirano a promuovere la comprensione interculturale e la cooperazione costruttiva tra greci nativi e persone provenienti da un contesto migratorio. La filosofia e gli obiettivi delle politiche interculturali adottate sia a livello di discorso scientifico che di attuazione si riflettono negli sforzi compiuti verso l'istituzione di uno "stato di diritto" in cui tutti i cittadini sono inclusi e legittimati. Questi tipi di attività educative interculturali aiutano tutti gli studenti ad acquisire conoscenze e abilità che li renderanno in grado di lottare per l'attuazione dei principi democratici di uguaglianza e giustizia.

In sostanza, l'obiettivo fondamentale di queste attività è la formazione di cittadini democratici interculturali. La necessità di reinterpretazione ed espansione a livello nazionale e sovranazionale dell'educazione civica come mezzo per acquisire conoscenze sulla governance, sulle istituzioni democratiche, sulla storia nazionale, costituzionale e politica deve discostarsi dal tradizionale. Alla luce di concetti più ampi come diritti e doveri dei cittadini che vivono e lavorano in ambienti multiculturali, i percorsi di educazione politica e sociale del curriculum scolastico devono essere aggiornati.

Riferimenti con maggiori dettagli:

- <https://en.unesco.org/creativity/rapports-suivi/rapports-periodiques/rapports-disponibles-28>
- <https://journals.sagepub.com/doi/pdf/10.2304/power.2012.4.2.219>
- <https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/9789264304116-en.pdf?expires=1611915720&id=id&accname=quest&checksum=70E434B4BF0519C54806A813D3487FF9>
- <https://respondmigration.com/wp-blog/refugee-integration-policies-practices-experiences-greece-country-report>
- <https://www.unhcr.org/gr/en/13585-conference-on-social-integration-of-refugees-in-greece.html>
- <https://greece.iom.int/en/supporting-q-%E2%80%98cities-network-integration%E2%80%99>

▣ La lingua greca

Lingua nazionale

Il greco è la lingua ufficiale in Grecia ed è parlato da quasi tutta la popolazione (99%). Tra le lingue indoeuropee viventi, la lingua greca ha la storia documentata più lunga. Documenti scritti della lingua greca esistono da 3400 anni, la grande maggioranza dei testi scritti usava l'alfabeto greco.

Nella storia e nella cultura del mondo occidentale, la lingua greca occupa un posto importante. Molta letteratura greca antica, comprese le canzoni epiche di Omero, il teatro drammatico di Sofocle ed Euripide, svolgono un ruolo importante nella letteratura europea. Anche nella scienza e nella filosofia un gran numero di testi



fondamentali furono scritti in lingua greca. E non dimentichiamo che il Nuovo Testamento, testo fondamentale per la religione cristiana, è stato scritto in greco.

Una conseguenza dell'influenza della cultura, della scienza, della politica e del commercio greci nell'antico mondo mediterraneo fu il fatto che il greco era ampiamente parlato: era una sorta di linguaggio comune tra quelle civiltà. Durante il Medioevo, la lingua greca divenne la lingua ufficiale dell'impero bizantino. Nella storia più recente, la lingua greca è la lingua ufficiale in Grecia e a Cipro ed è una delle 24 lingue ufficiali dell'Unione Europea. Oggi è parlato da almeno 18 milioni di persone in Grecia e Cipro, e in Albania, Italia, Turchia e soprattutto dai greci di prima, seconda e terza generazione (greci in diaspora) che vivono in tutto il mondo.

Dialetti locali

Ci sono diversi dialetti greci locali:

- il dialetto del Peloponneso, parlato soprattutto nel Peloponneso
- i dialetti settentrionali, parlati per lo più nella terraferma settentrionale e nelle isole del Mar Egeo settentrionale
- il dialetto ateniese antico, ancora parlato dagli ateniesi anziani, abitanti di Megara e dei Kimi, nell'Eubea centrale.
- il dialetto cretese, parlato quasi esclusivamente nell'isola di Creta
- i dialetti sudorientali di Rodi, Chios, altre isole della zona e Cipro.

Riferimenti con maggiori dettagli:

- <https://www.greek-language.gr/greekLang/index.html>
- <https://www.greeka.com/greece-culture/language/>
- <https://www.britannica.com/topic/Greek-language>
- <https://omniglot.com/writing/greek.htm>
- <https://greeklanguage.gr/en/?v=f214a7d42e0d>
- <https://en.greekcourses.uoa.gr/>

Lingue straniere in Grecia

La lingua straniera parlata in Grecia dalla maggior parte del 48% della popolazione è la lingua inglese, inclusa nel sistema educativo greco e studiata come lingua straniera dalla prima elementare. La seconda scelta nella maggior parte dei curricula scolastici greci è la lingua tedesca: quasi il 9% della popolazione può conversare in tedesco. Altre lingue straniere sono francese, 8,5%, italiano, 8% e spagnolo.

La lingua inglese è parlata così ampiamente in Grecia che le persone che intendono trasferirsi in Grecia per lavoro, pensione o anche lunghe vacanze, possono comunicare con la gente del posto solo parlando in inglese, soprattutto se hanno a che fare con persone di età inferiore ai 45 anni. Nel caso in cui abbiano a che fare principalmente con persone sopra i 45 anni, si consiglia di imparare un po' di greco per comunicare più facilmente con le generazioni più anziane che sono meno competenti in inglese.

Ultima ma non meno importante, un'ulteriore difficoltà per i visitatori a lungo termine è la loro comunicazione con il settore pubblico, un passaggio necessario per ottenere visti governativi, permessi, multe, ecc. In questo caso particolare, l'alloggio non è così facile come nel caso di turismo. Il personale del settore pubblico parla principalmente greco a differenza delle persone che lavorano nel settore del turismo. Idealmente, imparare a parlare greco o essere accompagnati da un amico di lingua greca per risolvere le pratiche burocratiche sarà una soluzione pratica.

Riferimenti con maggiori dettagli :

- <https://languageknowledge.eu/countries/greece>
- <https://www.worldatlas.com/articles/what-language-do-they-speak-in-greece.html>
- <https://www.quora.com/What-language-do-people-of-Greece-speak>
- <https://howwidelyspoken.com/how-widely-spoken-english-greece/>

▣ Riflessione e applicazione dell'ICC in Grecia

L'immigrazione non è un fenomeno recente in Grecia.

La Grecia ha ospitato un numero molto elevato di migranti, rifugiati e cittadini dei paesi vicini negli ultimi anni. Il loro numero totale è stimato intorno a 1,2 milioni. Tra questi, ci sono circa 70.000 – 90.000 migranti e rifugiati. La maggior parte di loro ha in programma di transitare dalla Grecia in un altro paese europeo.

Per coloro che non vedono l'ora di rimanere in Grecia e acquisire la nazionalità greca, c'è una procedura affidabile da seguire.

Tra i diversi obblighi che si assumono, devono acquisire una buona padronanza della lingua greca (almeno livello 2) e dimostrare di conoscere la storia, la cultura e le tradizioni greche per essere inseriti nella società locale.

Pertanto, vi è una crescente necessità di educatori per adulti per formare adeguatamente migranti e rifugiati e di fornitori di formazione per adulti del settore pubblico o privato che organizzino tali attività di formazione in Grecia.

Ci sono diversi fornitori di formazione che offrono corsi ai migranti in tutta la Grecia.

Tra i corsi offerti ci sono:

- Corsi di lingua greca gratuiti per immigrati
- Educazione linguistica per rifugiati e migranti
- Programma di integrazione dell'Università di Atene per migranti e rifugiati adulti

Oltre a quanto sopra, la nostra organizzazione ha sviluppato un corso di formazione introduttivo per questo gruppo target, con l'obiettivo di un loro più rapido inserimento nella società greca.



Pensa e discuti:

Hai avuto programmi di formazione ICC nel tuo posto di lavoro? Se sì, qual è stata la tua esperienza?

▣ Rispondi alle domande

1. Quante isole ci sono in Grecia?
2. Quanto è rigida la puntualità in Grecia?
3. Cos'è un "hilopites"?

4. Quali sono le lingue straniere più parlate in Grecia?
5. Quali sono le feste religiose più importanti in Grecia?
6. Quanti tipi diversi di formaggio greco esistono?

▣ Riflessione

- La Grecia può essere considerata una destinazione turistica?
- Qual è il sistema politico in Grecia?
- La Grecia è un Paese “accogliente” per gli studenti stranieri?
- La Grecia è un paese accogliente per i rifugiati?
- Come qualifichereesti la propensione dei greci all'apprendimento delle lingue straniere?
- Perché il cibo greco è così famoso?

▣ Approfondimento

Link alle risorse menzionate e a material aggiuntivo:

- <https://www.greeka.com/greece-culture/>
- <https://www.nytimes.com/2012/02/19/magazine/the-way-greeks-live-now.html>
- <https://internationalliving.com/countries/greece/>
- <https://greekcitytimes.com/greek-lifestyle-and-events-from-around-the-world/>
- [Study Abroad in Greece: International Programs for Foreign Students \(greekreporter.com\)](http://StudyAbroadinGreece.com)
- <https://studyingreece.edu.gr/>
- <https://www.tuc.gr/index.php?id=5612>
- <https://studylink.com/countries/greece/>
- [International educational programmes for foreign students in Greek Universities \(greeknewsagenda.gr\)](http://InternationalEducationalProgrammes.com)
- [“Odysseus” Education of Immigrants in the Greek Language, the Greek History and the Greek Culture | Youth and Lifelong Learning Foundation - INEDIVIM](http://OdysseusEducation.com)
- <https://xeniospolis.gr/holistic-adult-refugee-and-migrant-education-program/>
- <https://help.unhcr.org/greece/living-in-greece/access-to-education/>
- [Access to education - Asylum Information Database | European Council on Refugees and Exiles \(asylumineurope.org\)](http://AccessToEducation.com)
- <https://en.greekcourses.uoa.gr/>
- <https://en.unesco.org/creativity/rapports-suivi/rapports-periodiques/rapports-disponibles-28>
- <https://journals.sagepub.com/doi/pdf/10.2304/power.2012.4.2.219>
- [OECD iLibrary | Working Together for Local Integration of Migrants and Refugees in Athens \(oecd-ilibrary.org\)](http://OECDiLibrary.org)
- <https://respondmigration.com/wp-blog/refugee-integration-policies-practices-experiences-greece-country-report>
- <https://www.unhcr.org/gr/en/13585-conference-on-social-integration-of-refugees-in-greece.html>
- <https://greece.iom.int/en/supporting-%E2%80%98cities-network-integration%E2%80%99>
- <https://www.greek-language.gr/greekLang/index.html>
- <https://www.greeka.com/greece-culture/language/>
- <https://www.britannica.com/topic/Greek-language>
- <https://omniglot.com/writing/greek.htm>



- <https://greeklanguage.gr/en/?v=f214a7d42e0d>
- <https://en.greekcourses.uoa.gr/>
- <https://languageknowledge.eu/countries/greece>
- <https://www.worldatlas.com/articles/what-language-do-they-speak-in-greece.html>
- <https://www.quora.com/What-language-do-people-of-Greece-speak>
- <https://howwidelyspoken.com/how-widely-spoken-english-greece/>



Applicazione pratica dell' ICC in Spagna

In questa sezione argomento, presentiamo brevemente la Spagna e la situazione relativa al multiculturalismo e all'ICC. Gli educatori per adulti spagnoli che lavorano con studenti adulti multiculturali e multilingue in qualsiasi contesto dovrebbero trovare utili queste informazioni in quanto è estremamente importante conoscere la propria cultura per essere in grado di comprendere e accettare quella altrui.

▣ Riscaldamento

- How do you usually present your country to foreigners?
- Come presenti di solito il tuo paese agli stranieri?
- Quali informazioni principali menzioni?
- Quale pensi che sia l'immagine del tuo paese nel mondo?
- Perché ritieni che il tuo paese sia attraente per gli stranieri?

Alcune citazioni relative alla Spagna

Com'è facile fare amicizia in Spagna!

In Spagna, il modo migliore per mantenere un segreto è scrivere un libro

Non c'è vita notturna in Spagna. Stanno alzati fino a tardi ma si alzano tardi. Questa non è vita notturna. Questo è procrastinare la giornata

Tre spagnoli, quattro opinioni

Sto imparando a fare una buona paella, ma è una vera arte

Oh mio Gaudi!



Pensa e discuti:

Conosci il significato della famosa 'Guernica', dipinta da Picasso nel 1937?

Quali ingredienti rendono diversa una frittata spagnola (tortilla)?

Conosci il nome della festa in cui la gente lancia tonnellate di pomodori?

Dov'è l'unico deserto in Europa?

La Cattedrale di Santiago de Compostela è la fine del più antico percorso di pellegrinaggio d'Europa. Quale percorso intendiamo?

▣ La nazione in breve

Geografia e siti principali

La penisola iberica (che la Spagna condivide con il Portogallo e l'Andorra) si trova nell'angolo sud-ovest dell'Europa e contiene la maggior parte del territorio nazionale spagnolo. Le Isole Canarie, le Isole Baleari, alcune isole minori e le città nordafricane di Ceuta e Melilla sono tutte territorio spagnolo. La Spagna è uno dei cinquanta paesi più grandi del mondo, con una superficie totale di 506.030 chilometri quadrati.

Montagne che formano vaste catene circondano un alto altopiano dell'entroterra posizionato a oltre 600 metri sopra il livello medio del mare, grazie alla storia geologica della penisola iberica. La penisola è caratterizzata da una vasta gamma di enclavi e habitat naturali distintivi a causa della sua geografia. Se c'è una caratteristica che distingue la superficie della penisola dal resto d'Europa è senza dubbio la sua diversità.

La Spagna è influenzata da due corpi idrici molto diversi a causa della sua posizione geografica: il vasto e aperto Oceano Atlantico e il Mar Mediterraneo, il cui unico collegamento fisico con il primo è uno stretto canale noto come Stretto di Gibilterra, che consente lo scambio di acqua tra le due masse di salinità e temperatura molto diverse. La costa spagnola si estende per 5.755 chilometri.

Il regime fluviale naturale dei fiumi spagnoli è determinato principalmente dall'andamento delle precipitazioni. Tuttavia, l'intervento umano sotto forma di infrastrutture utilizzate per gestire e controllare la sua distribuzione temporale, così come altri tipi di atti che rimuovono volumi d'acqua dai fiumi, ha un impatto su questo modello fluviale naturale.

Gli enormi contrasti nell'attuale composizione idrografica della Spagna sono spiegati dai diversi climi del paese, nonché da altri fattori morfologici e geologici.



Relief map of Spain (Instituto Geográfico Nacional)

Source: <https://www.lamoncloa.gob.es/lang/en/espana/historyandculture/geography/Paginas/index.aspx>

Storia

La Spagna è un regno con la maggior parte della sua terra situata nella penisola iberica nell'estremo sud-ovest dell'Europa. La penisola iberica ha funzionato come ponte culturale non solo tra il nord e il sud dell'Europa, ma anche tra l'Africa e il Mediterraneo, grazie alla sua posizione geografica. Allo stesso modo, gli alti e bassi del suo

passato l'hanno modellata in un crogiolo di civiltà. Di conseguenza, ha un ricco patrimonio culturale con reliquie viventi tangibili di una storia vibrante.

Oltre 35.000 anni fa, i primi uomini moderni arrivarono in quella che è oggi la Spagna. La conquista romana, iniziata nel 218 aC, inaugurò un lungo periodo di amalgama culturale, i cui effetti si possono sentire ancora oggi. Dopo la caduta dell'Impero d'Occidente, le tribù germaniche (visigoti, svevi e vandali) e infine i mori occuparono la Spagna. L'influenza moresca sulla penisola continuò fino alla caduta del regno di Granada nel 1492. In seguito alla scoperta e alla conquista dell'America, la Spagna è salita alla ribalta in Europa, stabilendo un vasto impero che abbracciava quattro continenti. La presenza degli spagnoli in America ha prodotto forti legami tra le due spiagge atlantiche, con lo spagnolo che è diventato una lingua comune parlata da un milione di persone.

La Spagna è attualmente un membro del gruppo di paesi con il più alto livello di sviluppo. Partecipa attivamente all'ONU, alla NATO, all'OCSE e al G-20, tra le altre conferenze e organizzazioni internazionali. La Spagna è anche un membro dell'Unione Europea, il blocco commerciale più potente del mondo, ed è impegnata a promuovere l'integrazione europea.



Aqueduct of Segovia

Source: http://www.xn--espaescultura-tnb.es/es/estilos_artisticos/romano.html

Cucina

Il cibo spagnolo è famoso in tutto il mondo per essere saporito, nutriente, tradizionale, fantasioso e vario, così come per i suoi famosi ristoranti e la cucina raffinata, come dimostra la fama internazionale degli chef. La leggendaria dieta mediterranea, classificata Patrimonio Culturale Immateriale dall'UNESCO, è un'illustrazione di

quanto sia nutriente. L'olio d'oliva, il prosciutto iberico (fonte di orgoglio nazionale) e il vino spagnolo (il compagno appropriato per i brindisi) sono gli ingredienti principali.

Deliziosi piatti di carne (come il maialino da latte), pesce fresco (che può essere al forno, in umido o alla griglia) e crostacei (come vongole, cozze o polpo con cachelos, che sono patate bollite con sale e alloro) si ritrovano tutti nella cucina spagnola. Paella, gazpacho (zuppa fredda di verdure), frittata di patate, cocido madrileño (ceci in umido di carne), prosciutto iberico e le famose tapas sono i piatti spagnoli più conosciuti al di fuori del paese.

Una tapa è un piccolo spuntino o antipasto (freddo o caldo). Potrebbe essere una selezione di pasti che vanno dal prosciutto, alle cozze ripiene o ai calamari fritti, alle olive, ai funghi saltati e ad altre verdure. Le Tapas possono essere definite in poche parole piccoli piatti da condividere. Ma le tapas hanno un significato sociale molto più ampio: si tratta della gioia di assaporare non solo il cibo, ma anche il cameratismo e la felicità.

Infine, la cucina tradizionale spagnola è ricca di dolci come tocinos de cielo, pestiños, crema catalana, sobaos, buñuelos e tarta de Santiago. Poiché farina, uova e zucchero sono gli ingredienti chiave, sono tanto gustosi quanto dolci. Sulle tavole spagnole, tuttavia, ci sono molte altre ricette tradizionali. A seconda della regione, gli ingredienti principali variano.



Paella valenciana

Source: <https://www.20minutos.es/noticia/2198531/0/paella-valenciana/pollo-conejo/valencia/>

Specifiche della vita quotidiana

La vita quotidiana della Spagna è molto simile a quella di altri paesi sviluppati occidentali. Tuttavia, ci sono alcune usanze essenziali che sono uniche in Spagna. La cosa più evidente, soprattutto per i visitatori stranieri, è l'organizzazione della giornata e la pianificazione del cibo. Il pranzo viene servito tra le 14:00 e le 15:00 ed è il

pasto principale della giornata. Tradizionalmente il pranzo è seguito da un pisolino, la famosa siesta, ma questo rituale sta svanendo poiché la maggior parte delle persone ora fa il pendolare tra casa e lavoro. Anche la cena, un pasto più leggero, viene servita tardi, tra le 21:00 e le 22:00 o anche più tardi in estate.

Questa tendenza si riflette negli orari di lavoro, e a scuola. A metà giornata c'è una lunga pausa, generalmente due ore, durante la quale la maggior parte dei negozi sono chiusi e le strade non sono molto attive. Bar, diversi ristoranti e grandi negozi sono gli unici posti che non chiudono a mezzogiorno.

I principali telegiornali quotidiani, così come alcuni dei programmi più popolari, vengono trasmessi in questo momento. La giornata lavorativa ricomincia nel tardo pomeriggio, tra le 16:30 e le 17:00, e dura fino alle 20:00 circa.

Il sabato è, come altri luoghi, il giorno più affollato della settimana nei centri urbani e nelle città, con la maggior parte delle famiglie che escono per fare acquisti, vedere gli amici o semplicemente passeggiare nei parchi godendosi la luce del sole. Quando il sole tramonta il sabato sera, la maggior parte dei bar e dei ristoranti all'aperto sono pieni di gente che si gode un drink e qualcosa da mangiare. Le domeniche variano a seconda delle dimensioni della città, con la maggior parte dei negozi e dei supermercati aperti tutto il giorno nelle grandi città e tutte le attività commerciali chiuse nei pueblo e nei villaggi più piccoli. La domenica è un giorno per rilassarsi.

Riferimenti con ulteriori informazioni:

- <https://www.lamoncloa.gob.es/lang/en/espana/historyandculture/geography/Paginas/index.aspx>
- <https://www.lamoncloa.gob.es/lang/en/espana/historyandculture/>
- <https://www.spain.info/en/gastronomy-wine-tourism/>
- <https://www.britannica.com/place/Spain/Daily-life-and-social-customs>



Pensa e discuti:

Quali culture hanno influenzato la Spagna?

Da dove viene la maggior parte degli immigrati spagnoli?

Consideri la Spagna un paese inclusivo?

Gli spagnoli parlano inglese?

È scortese parlare spagnolo a Barcellona?

Formazione multiculturale degli adulti

Dove e come si svolge?

La Spagna è una destinazione di studio molto interessante per gli studenti internazionali. La Spagna vanta un sistema educativo ben organizzato, una vasta gamma di corsi di laurea e un'esperienza accademica senza pari.



Gli studenti internazionali sono attratti dalla Spagna per una serie di motivi, tra cui il clima eccellente, lo stile di vita attivo e divertente e innumerevoli opzioni di lavoro o semplicemente opportunità progredire intellettualmente. Ci sono 84 università in Spagna (50 pubbliche e 34 private). Molte istituzioni spagnole sono considerate tra le migliori al mondo, il che indica che la loro competenza accademica è rispettata e apprezzata in tutto il mondo.

Secondo il Ministero della Scienza e dell'Innovazione, il numero totale di studenti internazionali negli istituti di istruzione superiore in Spagna è 194.743 (compresi gli studenti sui programmi di mobilità). Questa cifra si applica agli studenti internazionali provenienti da università sia pubbliche che private, nonché a studenti internazionali.

Ingegneria, Management e Amministrazione, Lingue, Scienze umanistiche, Giurisprudenza e Scienze della salute sono tra le materie più popolari tra gli studenti stranieri in Spagna. La maggior parte dei programmi di istruzione superiore è insegnata in spagnolo, ma molti sono offerti anche in inglese.

Ci sono diverse possibilità educative per gli adulti, ma dati i problemi che affrontano i migranti adulti, il reale potenziale di accesso è limitato. Non esistono piani o procedure complessive per l'educazione degli immigrati adulti; tuttavia ci sono alcune iniziative realizzate dalle stesse istituzioni. Esistono anche centri privati che impiegano una varietà di strumenti, metodi, materiali e approcci pur non aderendo sempre allo stesso quadro giuridico. Alcune di queste iniziative comprendono un percorso formativo che inizia con l'alfabetizzazione e il linguaggio (per coloro che non dispongono degli strumenti più basilari per comunicare e funzionare), prosegue con la formazione sulle abilità sociali, la formazione sulla gestione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e si conclude con l'inserimento lavorativo, la riqualificazione professionale e formazione di specializzazione. Gli immigrati adulti provengono principalmente da Marocco, Romania, Ecuador, Colombia, Senegal, Regno Unito e Brasile.



Internationalisation of Spanish Higher Education
Source: <http://sepie.es/internacionalizacion>

Attitudine al multiculturalismo

La Spagna è sempre stata vista come un paese con una varietà culturale geografica piuttosto che un paese con minoranze culturali. Nonostante la mancanza di una dichiarazione costituzionale nazionale del multiculturalismo, il governo ha iniziato a riconoscere la realtà della varietà culturale e ha iniziato a concentrarsi

sull'integrazione sociale e l'inclusione degli immigrati e delle minoranze. Nel frattempo, il Piano strategico per la cittadinanza e l'integrazione descrive la Spagna come una "società plurale" con "immigrati di varie origini, culture e tratti che costituiscono la nostra comune identità di società spagnola". E questo è di fondamentale importanza sociale perché la presenza di questi immigrati provocherà, e sta già provocando, una profonda trasformazione della società spagnola, una trasformazione sia demografica che economica, oltre che culturale e politica.

Sebbene gli spagnoli siano generalmente favorevoli alla migrazione, il compito politico del loro governo dovrebbe essere quello di alleviare, piuttosto che aggravare, le preoccupazioni per l'invasione dei migranti.

La Spagna mantiene un atteggiamento generalmente amichevole nei confronti dei nuovi arrivati, interrotto da occasionali preoccupazioni pubbliche, ma la migrazione è stata più politicizzata negli ultimi anni rispetto ai periodi precedenti.

Tuttavia, la popolazione spagnola ha mantenuto un atteggiamento generalmente positivo nei confronti di migranti e rifugiati. Due terzi degli spagnoli hanno un'opinione favorevole di migranti e rifugiati.



Multicultural Spain

Source: <https://plataformaintercultural.es/>

▣ La lingua spagnola

La lingua nazionale: lo spagnolo

Il castigliano è la lingua spagnola ufficiale dello stato, secondo l'articolo 3 della Costituzione spagnola, e tutti gli spagnoli (47 milioni) hanno il dovere di conoscerlo e il diritto di parlarlo. In conformità con i loro statuti, anche le altre lingue spagnole saranno riconosciute come ufficiali nelle rispettive Comunità Autonome. Inoltre, l'articolo stabilisce che la diversità delle forme linguistiche della Spagna è un'eredità culturale che deve essere mantenuta e conservata. La Costituzione, insieme alla legislazione emanata dalle Comunità multilingue spagnole, offre un quadro giuridico completo per il riconoscimento dei diritti linguistici, indipendentemente dal fatto che la lingua sia spagnola o castigliana.

Lo spagnolo, come le altre lingue romanze, nacque dalla frammentazione del latino. L'avvento della lingua spagnola in America nel 1492 fu fondamentale per la diffusione della lingua. L'Accademia Reale Spagnola, creata nel 1713, e l'Associazione per le Accademie di Lingua Spagnola decidono gli standard ortografici, grammaticali e lessicali della lingua.

Lo spagnolo è la seconda lingua madre più parlata al mondo, con 400 milioni di parlanti nativi (dopo il cinese e prima dell'inglese e dell'hindi). Ora è la lingua ufficiale in più di venti nazioni in tutto il mondo.

Il catalano è la lingua ufficiale della Catalogna e delle Comunità Autonome delle Isole Baleari. Il rilascio di Normes ortogràfiques, Diccionari ortogràfic e Gramàtica da parte dell'Institut d'Estudis Catalans (1907) ha permesso di sistematizzare la lingua.

Il valenciano è la lingua ufficiale della Comunità autonoma valenciana. Le Cortes Valencianas hanno approvato la formazione dell'Accademia della lingua valenciana nel 1998, con l'obiettivo di identificare e documentare le regole linguistiche della lingua valenciana.

Il basco è una delle lingue più antiche d'Europa. Le sue origini sono oggetto di numerose teorie. Attualmente è parlato nei Paesi Baschi spagnoli, nelle province nordoccidentali della Navarra e nella regione basca francese. Il basco è diventato la lingua ufficiale della Comunidad Autónoma Vasca nel 1979, secondo lo Statuto di autonomia regionale. La Royal Academy of the Basque Language ha sviluppato le norme per questa lingua.

Il galiziano è parlato in tutta la Galizia, così come ai suoi confini con le Asturie, León e Zamora. L'Accademia reale della Galizia è stata fondata nel 1905. Ciò ha segnato la formalizzazione della lingua galiziana e l'istituzione di standard di utilizzo idiomatico.



The Spanish languages

Source: <https://es.slideshare.net/miprofedespanol/lenguas-de-espaa-40144276>

Lingue straniere in Spagna

Più di 6 milioni di spagnoli sono nati fuori dal paese, rappresentando poco più del 13% della popolazione. La maggior parte degli spagnoli proviene da altri paesi europei, sebbene provengano anche dall'America Latina, dall'Africa settentrionale e dall'Asia.

Arabo, rumeno, inglese, francese, portoghese, tedesco, italiano, russo e cinese sono le lingue straniere più parlate in Spagna.

Aumentare il numero di studenti internazionali e mantenerli in Spagna è diventato un obiettivo politico e un obiettivo nazionale. Molte università hanno aumentato i loro sforzi per attirare studenti internazionali, ad esempio incorporando una dimensione internazionale, interculturale e/o globale negli obiettivi, nonché lanciando campagne internazionali di reclutamento.

Il SEPIE è l'organo più importante nel campo della promozione. Questa specifica organizzazione pubblica contribuisce a promuovere il sistema universitario spagnolo a livello internazionale e gestisce borse di studio e programmi di mobilità attraverso accordi di collaborazione con governi stranieri per l'integrazione di studenti, personale docente e non docente nel sistema universitario spagnolo.

Gli spagnoli hanno un noto deficit di apprendimento delle lingue. Per decenni, tutti i dati hanno collocato la Spagna vicino al fondo dell'UE in termini di conoscenza delle lingue straniere. Le cause più comunemente dichiarate dagli esperti includono questioni educative e culturali, nonché preoccupazioni economiche. Questo spiega l'avversione del popolo spagnolo per l'apprendimento delle lingue straniere.



Foreign languages

Source: <https://studenttravelplanningguide.com/global-trends-in-foreign-language-demand-and-proficiency/>

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://www.lamoncloa.gob.es/lang/en/espana/spanishinstitutions/Paginas/index.aspx#languages>
- <https://www.rae.es/>
- <https://www.cervantes.es/default.htm>
- <http://www.iec.cat/activitats/entrada.asp>

- <https://www.llull.cat/english/home/index.cfm>
- <http://www.avl.gva.es/en>
- <https://www.euskaltzaindia.eus/index.php?lang=en>
- <https://www.etxepare.eus/en>
- <https://academia.gal/>
- <https://blog.lingoda.com/en/which-are-the-most-spoken-languages-in-spain/>
- https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/26_spain_international_students_2018_en.pdf
- https://ecfr.eu/publication/border_games_spain_answer_to_the_populist_challenge_on_migration/
- https://ec.europa.eu/education/study-in-europe/country-profiles/spain_en
- <http://www.sepie.es/internationalisation.html>
- <https://www.accem.es/formacion/>
- <https://www.unir.net/educacion/revista/como-afecta-la-multiculturalidad-en-la-educacion-espanola-informe-talis/>
- <https://www.educaweb.com/contenidos/educativos/estudiar-espana/acceso-sistema-educativo-espanol-personas-refugiadas-inmigrantes/>
- <https://www.studying-in-spain.com/spain-international-student-statistics/#:~:text=Number%20of%20International%20Students%20in%20Spain&text=The%20total%20Number%20of%20international,Ministry%20of%20Science%20and%20Innovation.>

▣ Riflessione e applicazione dell'ICC in Spagna

La Spagna è passata dall'essere un paese di emigranti ad essere un ricettore di immigrati provenienti da altri paesi. Nonostante la grande diversità che esisteva in passato in Spagna, la riflessione, la legislazione e la preoccupazione educativa sul pluralismo culturale sono iniziate dal momento in cui l'immigrazione è diventata evidente. Esaminando la prospettiva interculturale nell'istruzione in Spagna e il rapporto tra politica e pratica, il risultato è molto soddisfacente, soprattutto considerando come viene affrontata la diversità culturale, sia da un punto di vista legislativo che pratico.

L'istruzione degli adulti in Spagna comprende molte materie, come l'alfabetizzazione, le competenze di base, l'occupabilità e le attività del tempo libero. L'offerta formativa è condivisa da autorità locali, datori di lavoro e centri di formazione indipendenti. Sebbene la partecipazione all'apprendimento stia aumentando considerevolmente, non esiste ancora una formazione professionale per diventare un educatore per adulti.

Una revisione dell'istruzione in Spagna è assolutamente necessaria per adattare le metodologie didattiche nel sistema educativo alle esigenze di un corpo studentesco multiculturale del 21° secolo. A causa di questo pluriculturalismo, gli educatori stanno ripensando il loro modo di insegnare, in quanto appartengono a una generazione che non ha vissuto direttamente le cause e gli effetti di una situazione multiculturale come quella attuale, al di là del fatto evidente che il territorio della Spagna era costituito da movimenti migratori provenienti da diverse parti del mondo.

Ecco perché gli educatori spagnoli hanno bisogno di formazione nelle diverse opzioni educative disponibili per i contesti pluriculturali, compresa l'educazione multiculturale e interculturale.





Pensa e discuti:

Hai mai seguito programmi di formazione ICC sul tuo posto di lavoro? Se sì, qual è stata la tua esperienza?

Ans Rispondi alle domande

1. Quanto è lunga la costa spagnola?
2. In quale anno i Re Cattolici riconquistarono la Spagna?
3. Che cos'è una "tapa"?
4. La "siesta" è ancora in uso tra gli spagnoli?
5. Quante università ci sono in Spagna?
6. La Spagna è un paese di immigrazione o emigrazione?
7. Quante lingue ufficiali ci sono in Spagna?
8. Quali sono le lingue straniere più parlate in Spagna?

Riflessione

- La Spagna può essere considerata un paese di sole e mare?
- Qual è il sistema politico in Spagna?
- Perché la dieta mediterranea è così famosa?
- Cosa ne pensi dell'organizzazione della giornata e della programmazione dei pasti in Spagna?
- Perché pensi che gli studenti internazionali trovino la Spagna un'attraente destinazione di studio?
- Come definiresti l'atteggiamento spagnolo nei confronti dei migranti e dei rifugiati?
- Come valuteresti la coesistenza di più lingue in Spagna?
- Come spiegare l'atteggiamento poco ricettivo degli spagnoli nei confronti delle lingue straniere?

Approfondimento

- <https://www.lamoncloa.gob.es/lang/en/espana/historyandculture/geography/Paginas/index.aspx>
- <https://www.lamoncloa.gob.es/lang/en/espana/historyandculture/>
- <https://www.spain.info/en/gastronomy-wine-tourism/>
- <https://www.britannica.com/place/Spain/Daily-life-and-social-customs>
- <https://www.lamoncloa.gob.es/lang/en/espana/spanishinstitutions/Paginas/index.aspx#languages>
- <https://www.rae.es/>
- <https://www.cervantes.es/default.htm>
- <http://www.iec.cat/activitats/entrada.asp>
- <https://www.llull.cat/english/home/index.cfm>
- <http://www.avl.qva.es/en>
- <https://www.euskaltzaindia.eus/index.php?lang=en>
- <https://www.etxepare.eus/en>
- <https://academia.gal/>



- <https://blog.lingoda.com/en/which-are-the-most-spoken-languages-in-spain/>
- https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/26_spain_international_students_2018_en.pdf
- https://ecfr.eu/publication/border_games_spain_answer_to_the_populist_challenge_on_migration/
- https://ec.europa.eu/education/study-in-europe/country-profiles/spain_en
- <http://www.sepie.es/internationalisation.html>
- <https://www.accem.es/formacion/>
- <https://www.unir.net/educacion/revista/como-afecta-la-multiculturalidad-en-la-educacion-espanola-informe-talis/>
- <https://www.educaweb.com/contenidos/educativos/estudiar-espana/acceso-sistema-educativo-espanol-personas-refugiadas-inmigrantes/>
- <https://www.studying-in-spain.com/spain-international-student-statistics/#:~:text=Number%20of%20International%20Students%20in%20Spain&text=The%20total%20Number%20of%20international,Ministry%20of%20Science%20and%20Innovation.>

Video:

- <https://www.youtube.com/watch?v=UGqc8yV3GE>
- <https://video.nationalgeographic.com/video/00000144-0a23-d3cb-a96c-7b2f61a80000>
- https://www.speakingofspain.com/videos_of_spain.html#
- <https://www.youtube.com/watch?v=nPcfZLaMoAo>
- <https://www.youtube.com/watch?v=Qb7q-eqeDLq>



Applicazione pratica dell'ICC in Italia

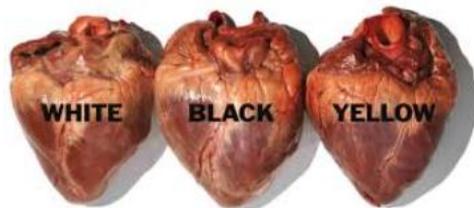
In questa sezione argomento, presentiamo brevemente l'Italia e la situazione relativa al multiculturalismo e all'ICC. Gli educatori per adulti italiani che lavorano con studenti adulti multiculturali e multilingue in qualsiasi contesto dovrebbero trovare utili queste informazioni in quanto è estremamente importante conoscere la propria cultura per essere in grado di comprendere e accettare quella altrui.

▣ Riscaldamento

- Come presenti di solito il tuo paese agli stranieri?
- Quali informazioni principali menzioni?
- Quale pensi che sia l'immagine del tuo paese nel mondo?
- Perché ritieni che il tuo paese sia attraente per gli stranieri?

Alcune citazioni relative all'Italia

- "Potresti avere l'universo se io avessi l'Italia", Giuseppe Verdi, compositore italiano
- "Il Creatore ha creato l'Italia dai disegni di Michelangelo", Mark Twain, autore e umorista
- "Un uomo che non è stato in Italia, è sempre consapevole di un'inferiorità, per non aver visto ciò che ci si aspetta che un uomo dovrebbe vedere", Samuel Johnson, scrittore e poeta.



- Oliviero Toscani, fotografo Italiano e la sua idea di multiculturalismo



Pensa e discuti:

Quante copie esistono del famoso David, scultura realizzata da Michelangelo?

Qual è l'immagine tipica a cui è associata la geografia italiana?

Qual è la città italiana composta da 118 piccole isole?

Dov'è la biblioteca più antica del mondo?

Dove si trova la sede del Papa?

Quali sono gli stereotipi tipici legati all'Italia?

▣ La nazione in breve

Geografia e siti principali

L'Italia è un paese mediterraneo che occupa una penisola situata nell'Europa meridionale. L'Italia è composta da alcuni dei paesaggi più vari disponibili sulla Terra. I confini italiani sono rappresentati dal Mar Adriatico a est, dal Mar Tirreno a ovest, dalla costa mediterranea e dal Mar Ionio a sud. A nord, l'Italia confina con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia. L'Italia è una lunga penisola, dall'aspetto di uno stivale alto: questo è il motivo principale per cui l'Italia è comunemente chiamata "lo stivale", con la Puglia nel sud-est che è il "tacco dello stivale" e la Calabria nella sud-ovest è la "punta dello stivale". La principale catena montuosa italiana è rappresentata dalle Alpi: i punti più alti sono lungo il Monte Rosa, che ha un picco in Svizzera, e lungo il Monte Bianco, che ha un picco in Francia. La Toscana, a sud della regione cisalpina, è forse la regione italiana più conosciuta per arte, architettura e paesaggio. Percorrendo la lunghezza del paese, si irradia l'alta catena appenninica, che copre l'intera larghezza della penisola italiana. Gran parte della catena appenninica inferiore è quasi selvaggia, che ospita una vasta gamma di specie raramente viste altrove nell'Europa occidentale, come cinghiali, lupi, aspidi e orsi. L'Appennino meridionale è instabile con diversi vulcani attivi, compreso il Vesuvio. Nella parte inferiore del paese, nel Mar Mediterraneo, si trovano le isole della Sicilia e della Sardegna.



Physical Map of Italy (source: Viaggiatori.net, <https://www.viaggiatori.net/>)

Fatti interessanti

- L'Italia ha il fiume più corto a livello mondiale (fiume Ri, 175 metri)
- L'Italia vanta il maggior numero di siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO a livello mondiale
- L'Italia ha gli unici 3 vulcani attivi a livello europeo (Stromboli, Etna e Vesuvio)



The Etna volcano (source: SIVIaggia, <https://siviaggia.it/>)

Storia

In un arco di oltre 3000 anni, la storia italiana è stata segnata da episodi di temporanea unificazione e lunghe separazioni, di lotte intercomunali e imperi falliti. In pace da più di mezzo secolo, gli abitanti d'Italia godono di un alto tenore di vita e di una cultura altamente sviluppata. La storia italiana inizia con gli Etruschi, un'antica civiltà geograficamente situata tra i fiumi Arno e Tevere. Comunque la storia antica italiana è famosa in tutto il mondo per i romani, il cui impero si estendeva dall'India alla Scozia dal II secolo dC. L'Impero Romano cadde nel V secolo d.C. dopo una serie di invasioni barbariche attraverso le quali Unni, Longobardi, Ostrogoti e Franchi, per lo più sudditi precedenti di Roma, conquistarono porzioni dell'Italia. L'idea di un paese diviso in porzioni accompagnò la storia italiana poiché molte città-stato fiorirono durante l'era rinascimentale. Questo periodo fu molto significativo, in quanto caratterizzato da un significativo miglioramento intellettuale, artistico e tecnologico. L'unificazione italiana fu finalizzata nel XIX secolo, quando Vittorio Emanuele II divenne re dopo una rivoluzione liberale. Nella prima guerra mondiale l'Italia – alleata di Francia e Gran Bretagna – diede un contributo fondamentale alla vittoria del conflitto. L'Italia completò l'unificazione acquisendo Trento e Trieste e ottenne un seggio permanente nel consiglio esecutivo della Società delle Nazioni. I vent'anni successivi furono caratterizzati da una dittatura guidata da Benito Mussolini, che optò per la partecipazione alla seconda guerra mondiale con la Germania nazista e l'Impero del Giappone. La dittatura si concluse con una sconfitta militare, l'arresto e la fuga di Mussolini e una guerra civile italiana tra la Resistenza italiana, sostenuta dagli eserciti americani, e i nazifascisti. Dopo la liberazione, l'Italia abolì la monarchia con un referendum, ristabilì la democrazia, conobbe un miracolo economico e fondò l'Unione Europea, la NATO e il Gruppo dei Sei (poi G7 e G20).



The Coliseum (source: Parco Archeologico del Colosseo, <https://parcocolosseo.it/>)

Fatti interessanti

- Il nome Italia era originariamente utilizzato solo per la punta sud-occidentale della penisola. Tradizionalmente il nome deriva da Vitali, nome di una tribù che si stabilì in Calabria, il cui nome è forse in qualche modo legato al latino vitulus, "vitello"
- Una volta la città italiana di Siracusa era la più grande città dell'antica Grecia
- La cattedrale di San Pietro è il più grande edificio cristiano del mondo

Cucina

Se due su tre stereotipi legati all'Italia ("pizza, pasta e mandolino") sono legati alla cucina, un motivo ci sarà: la cucina italiana è una delle più apprezzate e copiate al mondo. È una cucina tipica mediterranea per ingredienti, ricette e tecniche di cottura sviluppata in tutta la penisola italiana fin dall'antichità. L'Italia è famosa per le sue differenze regionali, soprattutto tra il nord e il sud: questo si riflette direttamente sulla cucina italiana, famosa per le sue differenze regionali in termini di prodotti tipici e ricette. La cucina italiana è caratterizzata dalla sua semplicità, con molti piatti che hanno solo da due a quattro ingredienti principali. Gli ingredienti tipici dei piatti italiani comprendono frutta, verdura, salse, carni, ecc. e la maggior parte di essi viene utilizzata per il piatto tipico italiano, la pasta. Nel nord Italia, gli ingredienti più comuni sono: pesce (come merluzzo o baccalà), patate, riso, mais, salicce, carne di maiale e diversi tipi di formaggi. Il prodotto tipico ligure è rappresentato dal "pesto", una crema composta da basilico, noci, aglio e olio d'oliva. L'Emilia-Romagna è famosa in tutto il mondo per il prosciutto, diversi tipi di salame, tartufi, grana, Parmigiano-Reggiano e pomodori (ragù alla bolognese). In Toscana, la pasta (soprattutto le pappardelle) è tradizionalmente servita con sugo di carne (compresa la selvaggina). Nel Sud Italia c'è la più grande varietà di frutta e verdura: pomodori (freschi o cotti in salsa di pomodoro), peperoni, olive e olio d'oliva, aglio, carciofi, arance, melanzane e zucchine. Con riferimento alla

ricetta italiana più iconica, la pasta, esistono centinaia di formati diversi di pasta con nomi almeno localmente riconosciuti. Gli esempi includono spaghetti (canne sottili), rigatoni (tubi o cilindri), fusilli (vortici) e lasagne (sfoglie). Gli gnocchi (fatti con patate o zucca) e le tagliatelle come gli spätzle, sono talvolta considerati pasta. Sono entrambi tradizionali in alcune parti d'Italia.

Fatti interessanti

- In Italia si consumano più di 9,3 milioni di caffè ogni giorno (il 50% degli italiani di solito consuma almeno 1 tazzina di caffè al giorno)
- Ogni anno ogni italiano mangia in media 25 chili di pasta
- Ogni anno in Italia si producono più di 5 milioni di pizze



Italian cuisine (source: Taccuini Gastrofisici, <https://www.taccuiniastrofisici.it/>)

Specifiche della vita quotidiana

La famiglia è l'aspetto più importante della vita di un italiano. Le famiglie forniscono supporto emotivo ed economico all'individuo. La principale differenza, rispetto al passato, è rappresentata dalle dimensioni tipiche delle famiglie italiane, che si sono ridotte in conseguenza della diminuzione del tasso di fecondità. Anche la struttura delle famiglie sta cambiando, perché spesso un genitore non è disponibile durante la settimana a causa dei lunghi spostamenti per lavoro. Tuttavia, le relazioni rimangono estremamente strette.

La maggior parte degli italiani cerca autonomia e indipendenza, ma a causa del clima economico molti restano a casa per anni fino all'età adulta. Gli italiani, infatti, lasciano la casa dei genitori in una delle età più alte d'Europa. D'altra parte, nella cultura italiana c'è un profondo rispetto per i familiari anziani. I familiari anziani sono profondamente dedicati ai figli e ai nipoti, in particolare nel Sud Italia dove gli asili nido non sono sistematicamente diffusi. La famiglia svolge ancora un ruolo importante nella creazione di coesione sociale e

sensò di appartenenza: questo è particolarmente vero in alcuni piccoli paesi e città dove le famiglie risiedono l'una accanto all'altra da generazioni. Questo porta a una forte enfasi sul mantenimento della reputazione della famiglia.

Per le famiglie italiane, tra le attività ricreative quotidiane piú apprezzate ci sono guardare la televisione, ascoltare la radio, leggere i giornali e andare al cinema; leggere libri e praticare sport sono meno comuni nella maggior parte delle persone. Sebbene la popolarità dell'intrattenimento domestico sia cresciuta, l'uso degli spazi pubblici rimane importante. I giovani italiani incontrano gli amici quotidianamente, spesso la sera nelle piazze delle città. Le piazze italiane, inoltre, sono il tipico punto di ritrovo degli anziani, che vi si ritrovano per parlare, giocare a carte e raccontare le storie del loro passato.



The Italian piazza (source: Margie in Italy, <https://margieinitaly.com/>)

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://www.britannica.com/place/Italy>
- <https://www.tripsavvy.com/>
- <https://www.britannica.com/topic/history-of-Italy>
- <https://www.petersommer.com/italy/history>
- <https://www.insightguides.com/destinations/europe/italy/historical-highlights>
- <https://www.bonappetour.com/blog/italys-must-eat-foods-12-delicacies-not-to-be-missed/>
- <https://www.realsimple.com/food-recipes/cooking-tips-techniques/italian-cuisine>
- <https://www.walksofitaly.com/blog/food-and-wine/the-16-most-iconic-foods-to-eat-in-italy>
- <http://slowitaly.yourguidetoitaly.com/popular-foods-of-italy/>
- <https://www.flavoursholidays.co.uk/blog/8-ways-the-italian-lifestyle-teaches-you-to-appreciate-life-more/>

- <https://www.italymagazine.com/featured-story/how-experience-italian-lifestyle-home>
- <https://www.thelocal.it/20190209/10-italian-habits-to-adopt-immediately>



Pensa e discuti:

Quali culture hanno influenzato l'Italia?

Da quali paesi provengono gli immigrati in Italia?

Consideri l'Italia un Paese inclusivo?

Chi sono gli attori coinvolti nell'educazione multiculturale degli adulti in Italia?

Il background storico italiano è un elemento verso il multiculturalismo o verso la chiusura culturale?

Formazione multiculturale degli adulti

Dove e come si svolge?

Gli adulti immigrati che si trasferiscono in Italia provengono principalmente dai seguenti paesi: Nord Africa, Romania, Albania, Cina e Ucraina. Con riferimento all'educazione formale degli adulti, la situazione italiana è caratterizzata dall'esistenza di enti pubblici e privati di educazione degli adulti. All'apprendimento permanente viene data una connotazione economica e sociale, come dimostrano i più recenti cambiamenti nella struttura e nella composizione sociale italiana. La forte differenza tra Nord e Sud e il recente aumento del fenomeno migratorio negli ultimi decenni ha portato le autorità politiche a focalizzare l'apprendimento permanente sull'inclusione sociale. Le istituzioni pubbliche locali offrono diversi corsi per discenti adulti con una forte priorità sulle abilità di lettura e scrittura di base, nonché sulle lingue straniere e sulle competenze informatiche (IT). Il settore privato offre diverse categorie di corsi che promuovono il miglioramento delle abilità di vita degli adulti. Con riferimento all'educazione non formale degli adulti, è principalmente gestita da ONG che operano nel campo dell'educazione degli adulti. Un servizio di apprendimento non formale è fornito dalle Università Popolari che sono una serie di organizzazioni private e pubbliche il cui scopo specifico è promuovere l'educazione degli adulti. Organizzano diverse tipologie di attività, per lo più rivolte agli adulti, ma sono aperte anche ai più giovani. Le prime università furono aperte all'inizio del XX secolo, seguendo l'esempio danese e svedese. Un altro esempio di apprendimento non formale è rappresentato dall'Università per la Terza Età, specificamente dedicata a coloro che hanno più di 50 anni (di solito pensionati) che vogliono migliorare il proprio percorso formativo. L'associazione che coordina questi enti a livello nazionale e internazionale si chiama Unitre (Associazione Nazionale Università per la Terza Età).





Comunità di Sant'Egidio operating in the field of multicultural adult education (source: Comunità di Sant'Egidio, <https://www.santeaidio.org/>)

Attitudine al multiculturalismo

Gli italiani generalmente tendono ad avere impressioni negative sull'impatto complessivo del multiculturalismo nel loro paese. Solo il 18 per cento degli italiani ritiene che il multiculturalismo abbia avuto un impatto positivo sull'Italia, mentre il 57 per cento ritiene che abbia avuto un impatto negativo. Due fattori contribuiscono a spiegarlo. In primo luogo, gli italiani tendono inevitabilmente a legare il multiculturalismo all'immigrazione e percepiscono che molti di coloro che vengono in Italia non sono veri e propri rifugiati (cioè non scappano da guerre o persecuzioni) ma sono migranti economici, in cerca di una vita migliore. Ciò si riflette anche nel dibattito pubblico che molto spesso si riferisce ai nuovi arrivati semplicemente come migranti, senza fare distinzioni tra le diverse categorie di migranti. In secondo luogo, le percezioni dei migranti e dei rifugiati sono principalmente influenzate dagli atteggiamenti degli individui nei confronti dell'"altro", cioè delle persone che sono diverse da loro. Coloro che sono più positivamente disposti verso i rifugiati sono anche più positivamente disposti verso l'accoglienza dei migranti in generale; e lo stesso modello è in gran parte vero per coloro che si oppongono a rifugiati e migranti. La stragrande maggioranza degli italiani esprime quindi atteggiamenti simili verso l'accoglienza di rifugiati e migranti. La mancanza di lavoro e il pessimismo sulla disoccupazione persistente giocano un ruolo importante nel plasmare gli atteggiamenti verso i migranti in Italia e, di conseguenza, verso il multiculturalismo. Inoltre, alcuni partiti politici emergenti hanno cavalcato l'onda di una sostanziale chiusura al multiculturalismo. Nonostante questa sostanziale chiusura al multiculturalismo, vale la pena ricordare casi di studio italiani in cui il multiculturalismo è stato concepito come strumento di arricchimento sociale. Il cosiddetto modello Riace, per esempio. Il borgo medievale in cima alla collina di Riace, sulla costa meridionale dell'Italia, era quasi una città fantasma 15 anni fa. Le case erano abbandonate e la scuola locale era vicina alla chiusura. Il villaggio era in pericolo di estinzione poiché i residenti si muovevano nel nord Italia, e all'estero, per lavoro durante il boom economico. Da allora Riace ha visto cambiare il suo destino, accogliendo apertamente un numero controllato di migranti, che vivono e lavorano come parte della comunità. Questa trasformazione è stata possibile grazie al sindaco, Domenico Lucano, che ha creato uno schema, finanziato dal governo italiano, per offrire ai rifugiati gli appartamenti abbandonati e la formazione. Ha contribuito a ricostruire sia la popolazione che l'economia della città. A Riace vivono circa 450 migranti, provenienti da più di 20 paesi extraeuropei, circa un quarto della popolazione totale del villaggio. Il modello di Riace offre ai migranti la

possibilità di partecipare alla loro nuova società, liberi dalle pressioni economiche e sociali estreme che molti hanno dovuto affrontare mentre cercavano di guadagnare abbastanza per mantenersi. I migranti sono quindi in grado di concentrarsi sull'inclusione, sull'apprendimento della lingua locale, sull'interazione con la gente del posto e sull'acquisizione delle competenze di cui hanno bisogno per costruirsi un futuro migliore.



Street paintings in Riace (source: *The Local*, <https://www.thelocal.it/>)

▣Lingua italiana

Lingua nazionale

La lingua ufficiale in tutto il Paese è quella italiana, che trae le sue origini dal dialetto toscano. Pur essendo una lingua ufficiale, l'italiano ha mantenuto un'ampia varietà di lingue regionali, alcune delle quali hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale (come il sardo). Queste lingue regionali non sono semplici dialetti, ma lingue a sé stanti che sono molto diverse dall'italiano standard. Le lingue regionali settentrionali sono in realtà più vicine al francese e all'occitano che all'italiano standard o alle varietà meridionali. Le lingue regionali comprendono: il cimbri, lingua di origine germanica occidentale; l'italco, parlato prevalentemente nelle aree urbane di Roma e dell'Italia centro-settentrionale; il piemontese, una lingua con una notevole influenza francese abbastanza distinta dall'italiano standard da essere considerata una lingua separata parlata in Piemonte; il ladino, lingua retoromanza parlata nelle montagne dolomitiche; il ligure, lingua più vicina al piemontese, al lombardo e al francese che all'italiano standard; il lombardo, lingua molto diversa dall'italiano standard; il napoletano-calabrese, parlato nelle relative regioni; l'emiliano-romagnolo, lingua strutturalmente separata dall'italiano, imparentata con il lombardo, parlata nell'Italia nordoccidentale, in parti dei territori dell'Emilia e della Romagna; il veneto, lingua distinta dall'italiano standard parlato nell'Italia settentrionale, nella città di Venezia e nell'area delle Tre Venezie; il siciliano, abbastanza distinto dall'italiano standard da essere considerato una lingua separata; il Mócheno, lingua affine al bavarese e al cimbri e parlata in Valle del Fersina (Trentino) da circa 1900 italiani.



Map of Italian dialects (source: *Linguaenauti*, <https://linguaenauti.com/>)

Lingue straniere in Italia

Le lingue straniere (o minoritarie) sono quelle che sono lingue nazionali ufficiali in altri paesi e sono parlate dalle minoranze locali in Italia. Sono quindi diverse dalle lingue regionali italiane, che sono specifiche dell'Italia. Lingue straniere che siano lingua nazionale di un altro Paese o sue varianti: tedesco, parlato nella provincia dell'Alto Adige nel nord Italia; sloveno, parlato nella regione nord-orientale del Friuli-Venezia Giulia vicino al confine con la Slovenia; croato molisano, dialetto croato della diaspora, diffuso nel Molise meridionale; Arbëreshë albanese, parlato in diverse aree situate nelle province di Avellino, Potenza, Taranto, Cosenza, Catanzaro e Palermo nell'Italia meridionale e nella Sicilia centrale; franco-provenzale (chiamato Patois in Francia) parlato da circa 70.000 persone che vivono nella regione della Valle d'Aosta; circa 15.000 catalani risiedono nell'area di Alghero, nell'angolo nord-occidentale della Sardegna; Corso, parlato nell'isola della Maddalena, costa nord-orientale della Sardegna. L'immigrazione con destinazione l'Italia ha anche generato una pletera di nuove lingue, tra cui arabo, hindi, punjabi, urdu, turco, curdo, cinese mandarino e altri.



Bilingual signage (source: Il Piccolo, <https://ilpiccolo.gelocal.it/>)

Riferimenti con maggiori informazioni:

- https://eaea.org/wp-content/uploads/2018/01/italy_country-report-on-adult-education-in-italy.pdf
- http://migis.eu/?page_id=96
- <http://slowitaly.yourguidetoitaly.com/languages-of-italy/>
- <https://languageknowledge.eu/countries/italy>
- <https://www.britannica.com/place/Italy/Languages>
- <https://euroalter.com/it/the-riace-model-or-migration-as-a-value-for-a-truly-global-citizenship/>
- <https://www.eurozine.com/the-riace-model/>

▣ Riflessione e applicazione dell'ICC in Italia

L'Italia è da molti anni un paese di emigrazione; solo negli ultimi decenni l'Italia ha subito un'inversione di tendenza. Dagli anni '70 l'Italia è passata dall'essere un esportatore netto di migranti a un paese di destinazione. Ogni anno l'Italia ha continuato a crescere come destinazione globale di migranti e oggi è tra i paesi europei con il più alto volume di immigrati sul suo territorio. Nonostante questo fenomeno, il paradigma multiculturale che si è sviluppato in molte parti d'Europa negli anni '70 non ha mai messo radici in Italia. Solo all'inizio degli anni '90 iniziò ad emergere un vivace dibattito sui temi dell'interculturalità, e tale discussione ebbe un impatto soprattutto sul sistema educativo italiano.

L'istruzione è un diritto fondamentale come sancito dalla Costituzione italiana. Secondo l'articolo 34 della legislazione italiana "l'istruzione dovrebbe essere accessibile a tutti, obbligatoria e gratuita per almeno otto anni. Le scuole dovrebbero svolgere un ruolo chiave nella creazione di cittadini attenti, premurosi e produttivi". E l'educazione – più di ogni altro aspetto della nostra vita – gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo delle dinamiche interculturali, in quanto può aiutare a favorire l'eliminazione di stereotipi, pregiudizi e comportamenti razzisti. Ciò ha portato agli interventi politici sopra descritti. Nonostante la sua adozione ufficiale, l'approccio interculturale in Italia negli ultimi decenni è stato vagamente concepito e mal eseguito. Diversi aspetti hanno contribuito a questo risultato parziale. Innanzitutto, il numero di immigrati giunti in Italia negli ultimi anni è stato superiore a qualsiasi altro Paese europeo. In secondo luogo, il sistema scolastico italiano e le istituzioni pubbliche in generale hanno trovato estremamente difficile impegnarsi profondamente nelle sfide offerte dall'agenda della diversità culturale: i fondi pubblici sono talvolta utilizzati per promuovere una "finta" inclusione, mentre il monitoraggio continuo delle risorse disponibili è carente. Il motivo principale per cui la via italiana all'interculturalità ha comunque successo dipende dalla presenza del terzo settore, che è un aspetto ricorrente nella società italiana. Il terzo settore è emerso nel tempo come un importante agente per colmare il vuoto lasciato dalla politica e dalla mancanza di preparazione delle scuole. Gli interventi di organizzazioni di volontariato e ONG sono riusciti a fornire una serie di preziosi servizi interculturali a sostegno degli immigrati (insegnamento della lingua italiana come seconda lingua, promozione di lingue e culture straniere, ecc.).

▣ Rispondi alle domande

1. Quali sono le principali catene montuose italiane?
2. Quali sono i 3 vulcani italiani attivi?
3. Quale periodo storico italiano è stato segnato da un grande fermento artistico e culturale?
4. A quale animale era originariamente legato il nome Italia?
5. Quanti chili di pasta mangia ogni italiano ogni anno (valore medio)?
6. Qual è il nome della famosa corsa ippica storica organizzata in Italia?
7. Qual è la città presa in considerazione come modello di multiculturalismo?
8. Da quale dialetto discende la lingua italiana?

▣ Riflessione

- Conosci alcuni dei siti UNESCO italiani?
- Qual è il sistema politico in Italia?
- Quali sono – oltre alla gastronomia – i prodotti tipici italiani famosi in tutto il mondo?
- Quali sono gli elementi chiave della cucina italiana?
- Ci sono differenze tra Nord e Sud Italia in termini di stile di vita?
- Come definiresti l'atteggiamento italiano nei confronti di migranti e rifugiati?
- Come valuteresti la coesistenza di più lingue in Italia?

▣ Approfondimento

Link alle fonti citate e a materiale aggiuntivo:

- <https://accademiadellacrusca.it/en>
- <http://www.italia.it/en/travel-ideas/gastronomy.html>
- <http://slowitaly.yourguidetoitaly.com/10-most-famous-cities-of-italy/>
- <https://learnamo.com/en/italian-famous-monuments/>
- <http://www.italia.it/en/home.html>
- <https://theculturetrip.com/europe/italy/articles/the-10-most-important-italian-artists-you-should-know/>
- https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/italy_en
- <https://learnamo.com/en/school-education-italy/>
- https://ec.europa.eu/immigration/country-specific-information/italy/highly-qualified-worker_en

Video:

- <https://www.youtube.com/watch?v=FIRwssZYRMO>
- <https://www.youtube.com/watch?v=4DPkfkZkzYq>
- <https://www.youtube.com/watch?v=psdNX3o142s>
- <https://www.youtube.com/watch?v=ZSrnN9q7WYY>
- https://www.youtube.com/watch?v=y_4p6_KsqoE
- <https://www.youtube.com/watch?v=myzzfwB-9Cc>
- <https://www.youtube.com/watch?v=Y16QLJOVP6s&t=77s>
- <https://www.youtube.com/watch?v=xd-sIRkEw>
- <https://www.youtube.com/watch?v=tUM2-JiynMo>
- <https://www.youtube.com/watch?v=FrMVRGuYxXw>
- <https://www.youtube.com/watch?v=8hAOxsTpVY>



Applicazione pratica dell'ICC a Cipro

In questa sezione argomento, presentiamo brevemente Cipro e la situazione relativa al multiculturalismo e all'ICC. Gli educatori per adulti ciprioti che lavorano con studenti adulti multiculturali e multilingue in qualsiasi contesto dovrebbero trovare utili queste informazioni in quanto è estremamente importante conoscere la propria cultura per essere in grado di comprendere e accettare quella altrui.

▣ Riscaldamento

- Come presenti di solito il tuo paese agli stranieri?
- Quali informazioni principali menzioni?
- Quale pensi che sia l'immagine del tuo paese nel mondo?
- Discuti le seguenti citazioni:

"Il patto con il multiculturalismo è che l'unica cultura che puoi disapprovare è la tua". Martin Amis

"Ho aspettato oltre 40 anni per venire a Cipro e non ha deluso: il luogo di nascita di Afrodite, il crocevia della civiltà"-Joe Biden

Riferimenti con maggiori informazioni

- <http://www.heartcyprus.com/about-cyprus/cypriot-wisdom>
- <https://www.goodreads.com/quotes/tag/multiculturalism>
- <https://quotestats.com/topic/quotes-about-cyprus/>

▣ La nazione in breve



Pensa e discuti: Qual è la prima cosa che pensi quando senti la parola Cipro?

Geografia e siti principali

Cipro è l'isola più orientale e la terza più grande (9.251 km²) del Mar Mediterraneo. La sua posizione geografica è unica in quanto si trova al crocevia delle rotte commerciali tra Europa, Africa e Asia. Grazie alla sua posizione significativa, l'isola è stata conquistata e colonizzata nel corso degli anni da diverse civiltà e culture. Attualmente, l'isola è divisa in quattro segmenti: la Repubblica di Cipro (Sud) che è il governo riconosciuto a livello internazionale e membro dell'Unione Europea; la parte settentrionale dell'isola: la Repubblica Turca di Cipro del Nord, occupata illegalmente riconosciuta solo dalla Turchia; la Green Line buffer zone tra la parte settentrionale e quella meridionale, controllata dalle Nazioni Unite e due basi britanniche nel sud dell'isola (Akrotiti e Dhekelia). L'intera isola è divisa in sei distretti: Nicosia, Larnaca, Limassol, Paphos, Famagosta e Kyrenia. La popolazione di Cipro è di circa 1.2 milioni e la sua capitale è Nicosia. Nicosia è conosciuta come l'unica capitale divisa al mondo. Cipro ha un paesaggio ricco e diversificato che comprende lunghe coste sabbiose, acque cristalline, montagne rocciose, verdi vallate, foreste, numerosi sentieri escursionistici e vigneti. Le principali catene montuose dell'isola sono Pentadaktylos (1023 m), situata a nord, e Troodos (1951 m) a sud. I ciprioti godono di più di 300 giorni di sole all'anno. Sebbene Cipro sia nota per le sue estati calde e secche e gli inverni miti, i residenti hanno ancora l'opportunità di godersi la neve in montagna durante l'inverno.

Fatti interessanti

- A Cipro vivono più gatti (1,5 milioni) che persone (1,2 milioni).
- Ci sono più di 1950 specie di piante da fiore a Cipro, 140 delle quali non si trovano in nessun'altra parte del mondo.

Siti principali

1. Ancient Kourion Greek/rovine romane :



Source: <https://www.visitcyprus.com/index.php/en/discovercyprus/rural/sites-monuments/item/2402-kourion-archaeological-site>

2. Aphrodite's Rock/ Petra tou Romiou:

È conosciuto come il luogo di nascita di Afrodite, la dea dell'amore. La leggenda narra che nuotare intorno allo scoglio di Afrodite porti fortuna ed eterna giovinezza.



Source: <https://cyprusconferences.org/sofsem2020/about-cyprus/>

3. Larnaca Salt Lake:



In inverno i fenicotteri abitano il lago in cerca di cibo.



Source: <https://theculturetrip.com/europe/cyprus/articles/20-must-visit-places-in-cyprus/>

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://www.justaboutcyprus.com/geography/>
- <https://www.planetware.com/tourist-attractions/cyprus-cy.htm>
- <https://www.lonelyplanet.com/cyprus/attractions>
- <https://www.visitcyprus.com/index.php/en/>

Video:

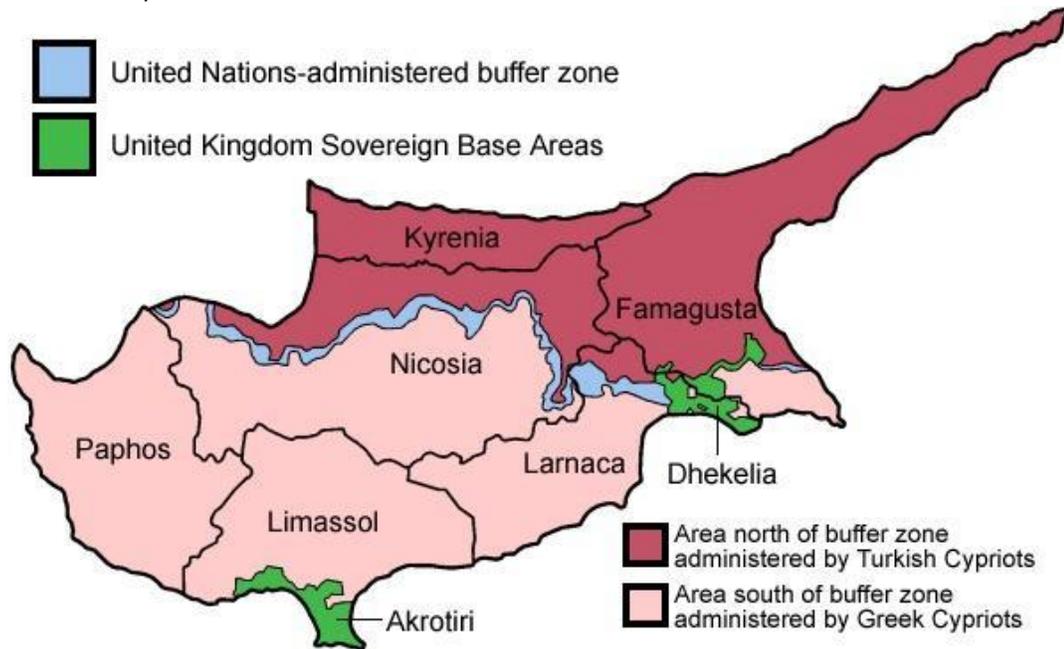
- <https://www.britannica.com/place/Cyprus/images-videos#/media/1/148573/241856>
- https://www.youtube.com/watch?v=eCh3rN41_Nq
- <https://www.youtube.com/watch?v=kb2-6zemmj8>

Storia

Sebbene Cipro sia una nazione relativamente piccola, ha innegabilmente una lunga e ricca storia con una durata di oltre 10.000 anni. Come accennato nella sezione precedente, la posizione ideale e strategica dell'isola l'ha resa meta di diverse culture e civiltà. I greci micenei furono i primi a mettere piede sull'isola più di 3.500 anni fa e introdussero e stabilirono la loro civiltà e cultura tra gli abitanti preistorici dell'isola. Anni dopo, diverse altre culture colonizzarono l'isola come i Fenici, gli Assiri, gli Egiziani, i Romani, i Franchi, i Veneziani, gli Ottomani e gli Inglesi. Di conseguenza, la storia di Cipro è una miscela unica di culture e periodi diversi. Cipro è sede di numerosi siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO di templi greci, insediamenti preistorici, rovine romane, chiese bizantine, castelli, moschee musulmane, edifici coloniali britannici e molti altri. Nel 1500, Cipro fu sotto il controllo dell'Impero Ottomano per più di 300 anni. Successivamente fu ufficialmente colonizzata dagli inglesi nel 1925. Nel 1960, l'isola riuscì finalmente a ottenere la sua indipendenza. Tuttavia, pochi anni dopo, nel 1974, la Turchia invase Cipro e, di conseguenza, l'isola è ora divisa in due parti, la parte greco-cipriota (sud) e la parte turco-cipriota (nord). C'è una zona cuscinetto tra il Nord e il Sud controllata dalle Nazioni Unite che funge da

forza di pace. Nonostante la sfortunata situazione, Cipro è diventata ufficialmente membro dell'Unione Europea nel 2004. La Repubblica Turca di Cipro del Nord è riconosciuta come governo ufficiale solo dalla Turchia.

Cyprus Political map:



Source: https://www.reddit.com/r/MapPorn/comments/awxe4z/political_map_of_cyprus/



Source: <https://www.visitcyprus.com/index.php/en/discovercyprus/food-drink/local-drinks1/item/384-commandaria>

Cucina

I ciprioti sono estremamente appassionati e orgogliosi della loro cucina locale, ecco perché condividere e gustare il cibo fa parte di ogni evento sociale, inclusi incontri familiari, occasioni speciali, festival, ecc. La dieta e la gastronomia cipriota comprendono varie prelibatezze influenzate principalmente dal greco e da culture orientali e romane. Gli ingredienti principali della dieta cipriota includono olio d'oliva, verdure di stagione, carne, legumi, pesce fresco e latticini unici. Il prodotto locale più famoso di Cipro è il formaggio Halloumi, prodotto sull'isola da secoli. È fatto con latte di capra e fa parte del patrimonio culturale di Cipro. La gente del posto lo consuma quotidianamente in varie forme (panini, barbecue, ravioli ripieni, zuppe, pasta ecc.). Un'altra popolare usanza alimentare tradizionale dell'isola è il "meze" cipriota. È meglio descritto come una grande festa che normalmente fa parte di un evento sociale e comprende vari piccoli piatti come salse tradizionali, carni alla griglia, salsicce, formaggi, legumi, piatti in umido e cotti in argilla e dolci tradizionali. Altri piatti unici a Cipro che vale la pena menzionare sono "kolokasi", "koupepia" e "souvla". Kolokasi è un ortaggio a radice simile a una patata dolce e può essere trovato solo a Cipro. Di solito è fritto e stufato con carne di maiale in salsa di pomodoro e sedano. La koupepia è un piatto tradizionale a base di foglie di vite ripiene di riso, carne di maiale o manzo macinata, erbe fresche e altri condimenti e poi cotte in salsa di pomodoro. Infine, Souvla è il barbecue cipriota per eccellenza. Implica il processo di cottura lenta di grossi pezzi di carne di maiale o agnello su un lungo spiedo su carbone. Il processo di cottura della souvla è considerato un "rito" e una parte fondamentale della cultura cipriota ed è solitamente svolto dagli uomini.

1. Il meze cipriota



Source: <http://www.cyprusbeat.com/why-we-love-cypriot-meze/>

2. Souvvlá:



Link:

Source: <https://globalstorybook.org/10-traditional-dishes-try-cyprus/>

- <http://www.cyprusbeat.com/10-traditional-cypriot-desserts/>
- <https://www.visitcyprus.com/index.php/en/discovercyprus/food-drink>
- <https://www.delightfulcyprus.com/en/the-cypriot-gastronomy/>

Specifiche della vita quotidiana

Nonostante la storia intensa e violenta dell'isola, essa è considerata uno dei paesi più sicuri al mondo e una destinazione adatta alle famiglie. I livelli di criminalità sono piuttosto bassi rispetto ad altri paesi dell'UE e le persone si sentono al sicuro camminando da sole a tutte le ore del giorno. I ciprioti sono conosciuti in tutto il mondo per la loro ospitalità e la loro rilassata mentalità mediterranea. La maggior parte dei residenti fa un normale turno di 8 ore e di solito ha i fine settimana liberi per rilassarsi e trascorrere del tempo con i propri cari. Il clima caldo e gli oltre 300 giorni di sole all'anno consentono ai residenti di godere di numerose attività all'aria aperta come andare in spiaggia, fare immersioni, fare escursioni in montagna e persino sciare durante l'inverno. Cipro è nota per la sua cultura dei caffè. La maggior parte delle caffetterie a Cipro rimane aperta fino alle 12 di sera. Questo potrebbe sembrare insolito per la maggior parte delle culture europee, ma i ciprioti amano uscire, socializzare e godersi il caffè nelle caffetterie all'aperto per ore e ore, anche di notte. L'isola ha una vivace vita notturna con innumerevoli scelte di bar e club nelle principali città che rimangono aperti fino alle prime ore del mattino. La principale scelta di trasporto a Cipro è la guida di un'auto. Sfortunatamente, il trasporto pubblico non è così affidabile e i ciprioti non sono così entusiasti di usare le biciclette per il trasporto. Un fatto interessante è che Cipro è uno dei quattro paesi dell'UE che guida sul lato sinistro della strada. Un'altra cosa importante da aggiungere è che la famiglia è una priorità fondamentale della cultura cipriota. La maggior parte delle famiglie cipriote trascorre la domenica mangiando souvla con le proprie famiglie o esce a mangiare in un ristorante.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://www.expat.com/en/guide/europe/cyprus/19629-the-cypriot-lifestyle.html>
- <https://www.chooseyourcyprus.com/9-reasons-why-we-love-cyprus.html>
- <https://johanneslarsson.com/living-in-cyprus-8-reasons-to-move-here-entrepreneur-perspective/>

Video:

- <https://www.youtube.com/watch?v=VMaSw5dAGc0>



Pensa e discuti:

In che modo le specificità della vita quotidiana nel tuo paese differiscono da quelle di Cipro?

▣ Educazione multiculturale degli adulti

Dove e come si svolge?

- *Istruzione superiore multiculturale – numero di studenti e da dove vengono, cosa scelgono di studiare, quali sono le lingue di studio, se rimangono nel paese dopo la laurea, ecc.*
- *educazione multiculturale degli adulti: formale e non formale – chi sono gli studenti adulti per nazionalità, età e sesso, cosa imparano e perché.*

Istruzione superiore multiculturale



Il numero di studenti stranieri a Cipro è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Secondo il sito web del Ministero dell'Istruzione, della Cultura, dello Sport e della Gioventù di Cipro, nel periodo 2018-2019, 27.214 studenti stranieri hanno studiato negli istituti di istruzione superiore di Cipro (20.309 nelle università e 6.905 negli istituti di istruzione superiore). Nel periodo 2018-2019, su 51.086 studenti negli istituti di istruzione superiore di Cipro, 17.959 (35%) erano cittadini europei e 9.255 (18%) erano cittadini di paesi terzi. La maggior parte degli studenti stranieri negli istituti di istruzione superiore a Cipro proviene da Grecia, India, Bangladesh, Nepal, Pakistan, Nigeria e Russia (Ministero dell'Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù Relazione annuale, 2019). Il Ministero dell'Istruzione, della Cultura, dello Sport e della Gioventù attribuisce il significativo aumento degli studenti stranieri all'istruzione di qualità del paese e ai programmi collegati al mercato del lavoro globale, al suo ambiente sicuro e amichevole e alle condizioni di vita a prezzi accessibili, nonché alla sua posizione e clima ideali. Inoltre, Cipro offre un'abbondanza di corsi in lingua inglese, il che lo rende ancora più attraente per gli studenti stranieri. La maggior parte dei programmi di istruzione superiore nelle università statali è insegnata in greco; tuttavia, le università private e gli istituti di istruzione superiore offrono quasi tutti i loro programmi in inglese. Non sono state trovate statistiche specifiche su ciò che gli studenti stranieri scelgono di studiare a Cipro; tuttavia, secondo Infographics, i campi di studio più popolari dei laureati dell'istruzione terziaria (di età compresa tra 25 e 34 anni) sono economia aziendale e diritto (32,7% uomini, 29,2% donne), ingegneria, edilizia (21,5 % uomini, 6,2% donne), scienze sociali, giornalismo e informazione (14,6% donne, 9,2% uomini). È anche importante ricordare che studiare Medicina a Cipro è diventato molto popolare tra gli studenti internazionali poiché è stato riferito che i 650 studenti di medicina dell'UNIC (la più grande università privata di Cipro) provengono da 58 paesi (profilo di Cipro, 2019).

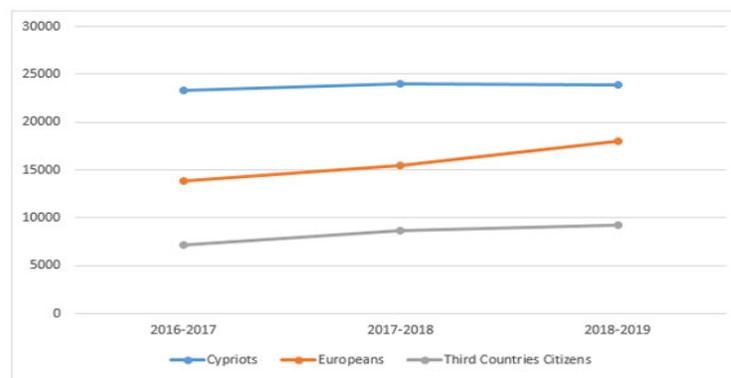
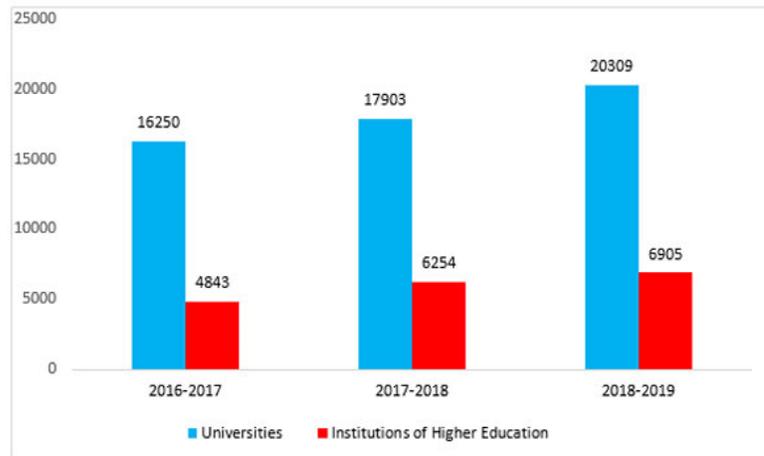


Grafico 1: Numero di studenti stranieri e ciprioti nel periodo 2016-2019

Grafico 2: Numero di studenti stranieri presso gli istituti di istruzione superiore di Cipro per il periodo 2016-2019



Altre forme di educazione multiculturale per adulti

Un altro programma offerto a livello di istruzione formale è il programma di apprendimento della lingua greca per adulti fornito dall'Università di Cipro e dal Cyprus Labour Institute. È un programma di apprendimento della lingua greca multilivello per adulti, che mira ad aumentare la loro conoscenza della lingua greca. Imparando il greco, gli stranieri saranno in grado di comunicare con la gente del posto nella loro vita quotidiana, aumentare le loro possibilità di trovare un lavoro e, nel complesso, integrarsi meglio nella società cipriota. Inoltre, a livello non formale, ci sono una serie di programmi, workshop e seminari offerti da comuni e ONG rivolti ai migranti. I workshop e i seminari trattano i seguenti argomenti: programmi di identità culturale, gestione delle emozioni e delle situazioni in relazione alla migrazione, orientamento e abilità sociali, espressione creativa, empowerment e conoscenza culturale

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://www.cyprusprofile.com/articles/cyprus-a-growing-international-education-hub>
- <http://www.highereducation.ac.cy/en/international-students.html>
- https://www.unhcr.org/cy/wp-content/uploads/sites/41/2019/03/Perceptions_FULL-REPORT-FINAL_8March2019.pdf
- https://ec.europa.eu/education/study-in-europe/country-profiles/cyprus_en
- [https://www.mof.gov.cy/mof/cystat/statistics.nsf/all/CBEEABE5CDCFC987C22584A900335998/\\$file/Cys-tat-Young_Adults-EN-Nov19.pdf?OpenElement](https://www.mof.gov.cy/mof/cystat/statistics.nsf/all/CBEEABE5CDCFC987C22584A900335998/$file/Cys-tat-Young_Adults-EN-Nov19.pdf?OpenElement)
- <https://www.cyprusprofile.com/articles/cyprus-a-growing-international-education-hub>
- http://www.moec.gov.cy/en/annual_reports/annual_report_2019_en.pdf
- <https://help.unhcr.org/cyprus/integration-support/>

Attitudine al multiculturalismo

Sebbene i ciprioti siano noti per la loro ospitalità e il loro atteggiamento accogliente, alcuni di loro si sentono ancora minacciati e sono cauti quando interagiscono e trattano con persone straniere. Questo può essere in qualche modo comprensibile considerando la storia dell'occupazione locale e la costante battaglia per la libertà e l'indipendenza. Negli ultimi anni, i migranti stranieri hanno assunto lavori manuali e di servizio. Una parte dei cittadini ciprioti è scontenta del fatto che la maggior parte dei lavoratori dell'industria alimentare e della vendita

al dettaglio possa comunicare solo attraverso la lingua inglese. Alcuni locali ritengono che questo aumento della diversità rappresenti una minaccia per il loro stile di vita e la loro cultura tradizionali. D'altra parte, la maggior parte dei residenti, soprattutto coloro che hanno viaggiato e vissuto all'estero, hanno atteggiamenti più positivi nei confronti di questo cambiamento. Con il passare degli anni, la maggior parte dei ciprioti sta diventando più consapevole dei vantaggi del multiculturalismo e inizia ad abbracciarlo. Inoltre, negli ultimi anni anche il numero di locali che sposano stranieri è aumentato rapidamente, il che suggerisce che eventuali barriere razziali e culturali esistenti inizieranno lentamente a svanire in futuro (sito web Lonely Planet).

Secondo uno studio condotto dall'Università di Cipro (2019), la percezione che i ciprioti hanno di rifugiati e migranti sta migliorando. La comunità cipriota, nel complesso, riconosce che i rifugiati hanno bisogno di sostegno e che lo Stato è responsabile di prendersi cura di loro. Sebbene alcuni ciprioti siano preoccupati per la loro integrazione e spesso li disprezzino, lo studio riporta che la maggior parte dei ciprioti crede che i rifugiati dovrebbero essere integrati nella società locale e non essere posti in campi di isolamento.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://www.lonelyplanet.com/cyprus/background/other-features/374f9213-c552-4c29-8caf-f017823f5d5f/a/nar/374f9213-c552-4c29-8caf-f017823f5d5f/358801>
- https://www.unhcr.org/cy/wp-content/uploads/sites/41/2019/03/Perceptions_FULL-REPORT-FINAL_8March2019.pdf

Video:

- https://www.facebook.com/plugins/video.php?height=314&href=https%3A%2F%2Fwww.facebook.com%2FOrganismosNeolaiasKyprou%2Fvideos%2F147096690221461%2F&show_text=false&width=560
- <https://www.facebook.com/OrganismosNeolaiasKyprou/videos/471803807133726/>

▣ Il cipriota

Lingua nazionale

La Repubblica di Cipro ha due lingue ufficiali, greco e turco. Secondo la sua Costituzione, entrambe le lingue sono utilizzate per scopi legislativi e di pubblica amministrazione. Tuttavia, i greco-ciprioti che abitano nella parte meridionale dell'isola usano la lingua greca e un dialetto greco cipriota nella comunicazione quotidiana. Il turco è parlato principalmente nella parte settentrionale dell'isola. Il greco fu introdotto per la prima volta a Cipro dai greci che arrivarono sull'isola tra il XII e l'XI secolo a.C. Ci sono solo due paesi al mondo che hanno il greco come lingua ufficiale, Grecia e Cipro. Ciò significa che ci sono circa 13,5 milioni di parlanti greci nel mondo, 11 milioni in Grecia e 1,2 milioni a Cipro. È importante notare che ci sono anche grandi comunità greche e greco-cipriote negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Canada e in Australia. Ciò che rende unico Cipro è che sebbene il greco sia la lingua utilizzata per l'istruzione nell'istruzione e per scopi di lettura e scrittura, i ciprioti usano principalmente il greco cipriota per comunicare verbalmente nella loro vita quotidiana. Il greco cipriota è un dialetto unico che viene parlato solo dai greco-ciprioti che vivono a Cipro e dai greco-ciprioti che vivono all'estero. Il dialetto greco-cipriota è molto diverso dal greco moderno standard, ecco perché i greci hanno difficoltà a capirlo, specialmente quando i ciprioti parlano molto velocemente. Il dialetto greco-cipriota differisce

in termini di fonologia, vocabolario, grammatica e sintassi. Comprende suoni, parole e modi di dire influenzati da altre lingue come il turco, l'inglese e altre lingue delle culture che hanno colonizzato l'isola in passato.

Caratteristiche principali del dialetto greco-cipriota (sito web del tutor di greco online):

- Uso di consonanti doppie in varie parole, ad es. ποττέ (greco cipriota) ποτέ (greco moderno) - mai.
- Uso di -v (n) alla fine di nomi e verbi τραπέζιν (greco cipriota)- τραπέζι (greco moderno)- tabella, παίζουμεν (greco cipriota)- παίζουμε (greco moderno)- giochiamo.
- Uso di suoni come "tz" per il suono "k", ad es. "tze" invece di "ke" e "sh" per il suono "h", ad es. "eshete" non "ehete".
- L'uso del pronome dopo il verbo. Per esempio. Greco-cipriota: "είπεν μου" = mi disse, Greco moderno: μου είπε (a me disse). Use of double consonants in various words, e.g. ποττέ (Cypriot Greek) ποτέ (Modern Greek)- mai.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <https://www.justaboutcyprus.com/learn-greek/>
- <https://www.theonlinegreekutor.com/cypriot-language-cypriot-dialect/>
- <https://www.worlddata.info/languages/greek.php>
- https://www.kiprinform.com/en/cyprus_interesting/the-cypriot-language/
- https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/population-demographic-situation-languages-and-religions-15_en

Lingue straniere a Cipro

Cipro è considerata un centro turistico multiculturale; quindi, saper parlare una lingua straniera è un must poiché l'economia dell'isola è principalmente basata sul turismo. La lingua inglese è la lingua straniera più popolare a Cipro. Secondo le statistiche (Speciale Eurobarometro 386, 2012) ben il 73% dei ciprioti parla inglese. L'inglese viene insegnato nelle scuole cipriote fin dalla tenera età ed è anche la lingua di insegnamento nella maggior parte delle università e degli istituti di istruzione superiore. Avere una conoscenza di base dell'inglese è un requisito per quasi tutti i lavori a Cipro. Secondo un recente studio, (Kkese& Lokhtina, 2017) i ciprioti considerano l'inglese estremamente utile per le loro carriere professionali e non ritengono che sia una minaccia per il loro dialetto nativo. Lo studio ha anche indicato che i locali apprezzano l'importanza di lavorare in ambienti multilingue e ne sono ispirati poiché ritengono che ampli i contesti di interazione, che in definitiva migliorano le loro capacità di istruzione e apprendimento. Nel complesso, lo studio indica che i greco-ciprioti apprezzano l'importanza dell'apprendimento delle lingue straniere e ne riconoscono l'importanza in relazione al luogo di lavoro, ai media e all'istruzione. Altre lingue straniere popolari imparate dai ciprioti includono francese, tedesco, italiano, spagnolo e russo. La cosa interessante è che i segnali stradali a Cipro sono in 3 lingue: greco, turco e inglese. Inoltre, i menu dei ristoranti e dei bar sono offerti in greco, inglese e russo, specialmente nelle aree turistiche e in città come Limassol, dove c'è una crescente comunità russa.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- <http://www.heartcyprus.com/about-cyprus/language>
- <https://languageknowledge.eu/countries/cyprus>
- https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/population-demographic-situation-languages-and-religions-15_en
- Kkese, Elena & Lokhtina, Irina. (2017). *Insights into Cypriot-Greek attitudes toward multilingualism and multiculturalism in Cyprus. Journal of Mediterranean Studies. 26. :*



https://www.researchgate.net/publication/325116116_Insights_into_Cypriot-Greek_attitudes_toward_multilingualism_and_multiculturalism_in_Cyprus

▣ Riflessione e applicazione dell'ICC a Cipro

Cipro è considerata un'isola altamente multiculturale poiché i migranti costituiscono il 13% della popolazione del paese. Si stima che circa 13.000 migranti si spostino a Cipro ogni anno. Il numero di studenti universitari stranieri aumenta costantemente grazie all'ambiente sicuro e amichevole del paese, alla posizione e al clima ideali. Cipro è diventata una destinazione di immigrazione a metà degli anni '80, a causa della sua crescita economica e della successiva domanda di forza lavoro straniera. I migranti hanno assunto lavori manuali e di servizio a Cipro e, sebbene alcuni ciprioti non accettino questa situazione, la maggior parte dei ciprioti sta diventando più consapevole dei vantaggi del multiculturalismo e sta iniziando ad abbracciarlo. Anche se i migranti rappresentano una parte così ampia della popolazione delle isole, a Cipro non esiste un programma di integrazione obbligatorio e generalizzato. Nell'ultimo decennio, numerosi progetti hanno mirato a fornire lezioni (gratuite) di lingua greca o educazione civica a cittadini di paesi terzi giovani e adulti, nonché a promuovere corsi di formazione sulla sensibilizzazione all'integrazione per datori di lavoro, insegnanti, giornalisti, funzionari pubblici, ecc. Quattro Centri di informazione sui migranti (MIC) operano permanentemente in tutto il paese e fungono da sportello unico per i servizi ai cittadini di paesi terzi e ai richiedenti o beneficiari di protezione internazionale. Dato l'alto numero di migranti sull'isola, si può concludere che è necessaria un'applicazione più sistematica dei programmi di competenza interculturale.

▣ Rispondi alle domande

1. Cosa c'è di unico nella capitale di Cipro?
2. In quale continente si trova Cipro?
3. Cita alcune delle civiltà che hanno colonizzato Cipro in passato.
4. Cos'è la zona cuscinetto e dove si trova?
5. Come descriveresti la cucina cipriota?
6. Perché gli studenti internazionali scelgono di studiare a Cipro?
7. In che modo il dialetto greco cipriota differisce dalla lingua greca?
8. Quale percentuale di ciprioti parla inglese?

▣ Riflessione

- *Cosa ti ha sorpreso di più della geografia di Cipro?*
- *Ci sono altri siti/attrazioni principali a Cipro che pensi valga la pena menzionare?*
- *Come si confronta la cucina cipriota con la cucina del tuo paese? Ci sono somiglianze?*
- *Conosce altre iniziative di educazione multiculturale a Cipro? Quali sono le esigenze e le lacune?*
- *Quali sono le tue esperienze con la gente del posto e il loro atteggiamento nei confronti degli stranieri e del multiculturalismo?*
- *Discutete le somiglianze e le differenze tra la cultura cipriota e la vostra.*



▣ Approfondimento

- <https://www.justaboutcyprus.com/geography/>
- <https://www.planetware.com/tourist-attractions/cyprus-cy.htm>
- <https://www.lonelyplanet.com/cyprus/attractions>
- <https://www.visitcyprus.com/index.php/en/>
- <https://www.visitcyprus.com/index.php/en/discovercyprus/food-drink>
- <https://www.delightfulcyprus.com/en/the-cypriot-gastronomy/>
- https://www.numbeo.com/crime/country_result.jsp?country=Cyprus
- <https://www.expats.com/en/guide/europe/cyprus/19629-the-cypriot-lifestyle.html>
- <https://www.chooseyourcyprus.com/9-reasons-why-we-love-cyprus.html>
- <https://johanneslarsson.com/living-in-cyprus-8-reasons-to-move-here-entrepreneur-perspective/>
- <https://www.cyprusprofile.com/articles/cyprus-a-growing-international-education-hub>
- <http://www.highereducation.ac.cy/en/international-students.html>
- https://www.unhcr.org/cy/wp-content/uploads/sites/41/2019/03/Perceptions_FULL-REPORT-FINAL_8March2019.pdf
- https://ec.europa.eu/education/study-in-europe/country-profiles/cyprus_en
- [https://www.mof.gov.cy/mof/cystat/statistics.nsf/all/CBEEABE5CDCFC987C22584A900335998/\\$file/Cystat-Young_Adults-EN-Nov19.pdf?OpenElement](https://www.mof.gov.cy/mof/cystat/statistics.nsf/all/CBEEABE5CDCFC987C22584A900335998/$file/Cystat-Young_Adults-EN-Nov19.pdf?OpenElement)
- <https://www.cyprusprofile.com/articles/cyprus-a-growing-international-education-hub>
- http://www.moec.gov.cy/en/annual_reports/annual_report_2019_en.pdf
- <https://help.unhcr.org/cyprus/integration-support/>
- <https://www.lonelyplanet.com/cyprus/background/other-features/374f9213-c552-4c29-8caf-f017823f5d5f/a/nar/374f9213-c552-4c29-8caf-f017823f5d5f/358801>
- https://www.unhcr.org/cy/wp-content/uploads/sites/41/2019/03/Perceptions_FULL-REPORT-FINAL_8March2019.pdf
- <https://www.justaboutcyprus.com/learn-greek/>
- <https://www.theonlinegreekteacher.com/cypriot-language-cypriot-dialect/>
- <https://www.worlddata.info/languages/greek.php>
- https://www.kiprinform.com/en/cyprus_interesting/the-cypriot-language/
- https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/population-demographic-situation-languages-and-religions-15_en
- <http://www.heartcyprus.com/about-cyprus/language>
- <https://languageknowledge.eu/countries/cyprus>
- https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/population-demographic-situation-languages-and-religions-15_en
- https://www.researchgate.net/publication/325116116_Insights_into_Cypriot-Greek_attitudes_toward_multilingualism_and_multiculturalism_in_Cyprus

Video:

- <https://www.britannica.com/place/Cyprus/images-videos#/media/1/148573/241856>
- https://www.youtube.com/watch?v=eCh3rN41_Nq
- <https://www.youtube.com/watch?v=kb2-6zemmj8>



- <https://www.youtube.com/watch?v=oh8KFGbdYUk>
- <https://www.youtube.com/watch?v=VMaSw5dAGc0>
- https://www.facebook.com/plugins/video.php?height=314&href=https%3A%2F%2Fwww.facebook.com%2FOrganismosNeolaiasKyprou%2Fvideos%2F147096690221461%2F&show_text=false&width=560

Questionario di auto-valutazione

1. Quali sono le tre cose che hai imparato in questa unità?
2. Cosa fanno gli altri studenti nelle discussioni?
3. Quando ti sei sentito sfidato a comprendere un nuovo concetto, cosa hai fatto per "sbloccarti"?
4. Cosa hai trovato facile nell'apprendere il materiale di questa unità?
5. Cosa hai trovato più difficile nell'apprendere il materiale di questa unità?
6. Qual è una cosa che stavi facendo davvero bene durante l'apprendimento del materiale in questa unità?
7. Qual è una cosa che devi migliorare? Qual è il tuo piano per apportare questo miglioramento?